

COMUNE DI SCANDICCI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 GIUGNO 2022

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 16:05 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari e ai sensi dell'art. 7/bis del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica [Appendice al vigente Regolamento del Consiglio] si è riunito in forma mista il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Pacini Giacomo
- Brunetti Elda
- Pacinotti Stefano
- Porfido Alberico
- Lazzeri Loretta
- Capano Ilaria
- Vignoli Tiziana
- Morandi Claudia
- Bonechi Daniela
- Forlucci Cecilia
- Giulivo Dario
- Babazzi Alessio
- Batistini Leonardo
- Baldini Luigi
- Meriggi Enrico
- Braccini Christian
- Salvadori Alessandro, collegato da remoto
- Carti Luca
- Tallarico Bruno Francesco

ASSENTI i Sigg.ri:

- Francioli Tommaso
- D'Andrea Laura
- Vari Alessio
- Pecorini Ilaria
- Bencini Valerio

Presenti n. 20 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: C. Forlucci, D. Giulivo, C. Braccini.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, C. Sereni, Y. Kashi Zadeh, I. Palomba.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

La Presidente L. Lazzeri: “Allora iniziamo il nostro Consiglio. Ci sono due comunicazioni, una del Consigliere Meriggi è una della Consigliera Brunetti. Prego Consigliere Meriggi, ha la parola.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Sì, grazie Presidente. Mah, visto che per colpa di questa siccità ci sono molte fontane chiuse, faccio un esempio, quella di Piazza Matteotti, ormai da molti giorni è chiusa...”

La Presidente L. Lazzeri: “Scusi Consigliere Meriggi, una precisazione, non per lei, ma per tutti i Consiglieri. Vi prego negli interventi di parlare vicino al microfono perché con lo streaming che si sente malissimo, quindi a noi ci sembra ci sia molto volume, poi nella registrazione chi ci segue non ci sente ci vede così, eh, grazie. Scusate. Scusi, prego Consigliere.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Ok, però se parlo vicino... vabbè. Dicevo che ormai da molti giorni le fontane, nelle piazze, sono chiuse. Faccio un esempio la Piazza Matteotti, sempre chiusa, che reca molti disagi sia a persone anziane, lì c'è anche un giardino, delle panchine, a chi porta il cane fuori. Diciamo, questa può essere in caso di emergenza, può essere anche una cosa condivisibile, però faccio presente che nelle rotonde, nelle siepi, vengono la mattina irrigate, e dico, secondo me, Signor Sindaco, non è una bella immagine. La signora anziana che il pomeriggio prima ha cercato di rinfrescarsi alla fontana e l'acqua non usciva, la mattina dopo dover vedere delle siepi, dei giardini comunali, l'acqua che addirittura straborda e invade il marciapiede e la carreggiata. Ora io dico: se ci dev'essere un'emergenza, è bene che ci sia un'emergenza per tutti, quindi se si chiude l'acqua e quindi il cittadino, il cane, il bambino, l'anziano, e lo capisco, però almeno evitiamo di irrigare le rotonde, le cose che poi la mattina bisogna vedere l'acqua strabordare. Non è un bell'esempio secondo me eticamente da dare alla cittadinanza. È vero che si vuole cercare di dare un'immagine di bellezza sempre, però ripeto, non è molto bello che si rappresenti uno spreco in questa maniera, perché te vai ad aprire la fontana e non puoi bere, il giorno dopo esci di casa e vedi un lago per mantenere verde il pratino. Ecco, se siamo in emergenza, magari sarebbe bello che l'emergenza fosse per tutto. Grazie presidente.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Do la parola adesso alla Consigliera Brunetti per la comunicazione. Prego.”

La Consigliera E. Brunetti (Gruppo Partito Democratico): “Grazie Presidente. Buonasera ad ognuno di voi. A seguito della presentazione dell'ordine del giorno da parte del Consigliere Capogruppo Carti riguardante la guerra in Ucraina, abbiamo ritenuto meritevole l'argomento di discussione e di approfondimento, anche se non nel senso esatto della proposta presentata. Io ne ho chiesto il ritiro per compiere poi

una riflessione più ampia, che portasse anche magari a qualche proposta o risultato attuabile nella concretezza. Non ho avuto questo assenso dal proponente e quindi comunico il Consiglio che come Gruppi di maggioranza abbiamo presentato sull'argomento un ordine del giorno e che questo andrà in discussione al prossimo Consiglio sempre sullo stesso argomento. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Brunetti.”

Punto n.1

Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su "fondi PNRR per il museo GAMPS"

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari: presenti n.21, assenti n.4.

La Presidente L. Lazzeri: “Adesso Passiamo al punto numero uno del nostro ordine del giorno: interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su fondi PNRR per il museo Gamps. Il Consigliere Salvadori era in...”

Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier): “Sì Presidente ci sono. Mi sentite? Mi sente Presidente?”

La Presidente L. Lazzeri: “Sì, prego consigliere Salvadori.”

Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier): “Allora per quanto riguarda l'interpellanza la considero già letta per cui do la parola a chi di dovere per le spiegazioni, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, allora io darei la parola all'Assessore Giorgi per la risposta a questa interpellanza.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, per quanto ci riguarda sicuramente il Gamps, quella struttura, rappresenta un'eccellenza importante del territorio, una realtà culturale fondamentale, quindi ci siamo impegnati insieme a tutto il Consiglio Comunale per cercare di valorizzare sempre di più questa realtà presente nel nostro territorio comunale e, come c'eravamo impegnati a fare già di fronte, come avevo già risposto all'interrogazione di qualche Consiglio Comunale fa proprio sullo stesso tema, abbiamo proceduto ad un sopralluogo tecnico per valutare quelle che potevano essere le soluzioni possibili rispetto alla struttura, per garantire la migliore accessibilità alla struttura stessa, soprattutto per quanto riguarda le persone disabili, ma non solo, per cercare di trovare, di capire quali fossero le soluzioni necessarie per riuscire a risolvere questo problema. Ho qui la relazione, ovviamente dei tecnici che si sono recati sul posto, che hanno valutato la situazione anche relazione alla struttura, alla sua età, alla sua situazione e quindi leggo solo due brevi frasi, dove si dice: *“Non risulta opportuno prevedere*

l'installazione di montascale per disabili sulle rampe delle scale esistenti, in quanto creerebbe un ostacolo fisso e la riduzione del passaggio utile in caso di emergenza" Infine si scrive: "Stante la tipologia, la conformazione e l'attuale suddivisione del fabbricato è ipotizzabile la realizzazione di una seconda via di esodo e di un ascensore solo in ampliamento sul perimetro esterno del fabbricato." Quindi dall'analisi tecnica che è stata effettuata che cosa viene fuori, dalla valutazione tecnica dell'ufficio, viene fuori che un miglioramento della situazione, che risolva il problema all'interno della struttura stessa, o adeguando l'edificio o andando a intervenire sulle scale esistenti, questo non è praticabile; mentre dobbiamo lavorare, ed è quello su cui vogliamo lavorare, che vogliamo fare, di cercare di trovare soluzioni, certamente più complesse, certamente molto più onerose da un punto di vista della realizzazione, ma sono le uniche praticabili, attraverso la realizzazione di una, diciamo infrastruttura esterna alla struttura stessa, che naturalmente va progettata, va pensata e va capita rispetto anche alla struttura punto di vista statico, dal punto di vista strutturale, che non è esattamente di recentissima costruzione. Per questa ragione realisticamente non siamo nelle condizioni di poter presentare un progetto già in stato avanzato di realizzazione in tempo per poter rispettare le tempistiche e le scadenze del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, che ricordiamo, prevedono che tutti gli interventi debbano essere completati entro il marzo del 2026, perché altrimenti ovviamente le risorse dovrebbero essere restituiti. Però al tempo stesso dobbiamo anche essere consapevoli che non è che il Mondo finisce nel marzo 2026 e non è che le risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza sono le uniche risorse a disposizione di questo Paese, le uniche risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Quindi da parte dell'Amministrazione c'è la massima convinzione che la struttura vada valorizzata e che questo problema vada risolto e quindi stiamo lavorando alla predisposizione di un progetto che risolva questa problematica in maniera strutturale e complessiva, quando avremo il progetto in mano lo finanzieremo se ci sono finanziamenti nazionali, europei, mondiali, cercheremo di prenderli se non ci sono lo finanzieremo con risorse disponibili dell'Amministrazione Comunale."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Assessore Giorgi. Consigliere Salvadori , si ritiene soddisfatto della risposta? Prego."

Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier): "Volevo chiedere all'Assessore Giorgi, se è possibile, un'ulteriore delucidazione. Capisco che la complessità dell'intervento su un edificio che oramai risulta essere anche abbastanza attempato, possa anche richiedere delle progettazioni un pochino più elaborate e il bando risulta estremamente corto come scadenza. Chiedevo: è possibile magari, che ne so usare questo bando, visto che sono risorse a fondo perduto, per fare l'adeguamento dei bagni, ad esempio. Ecco, per poi rimandare a un intervento successivo e ben studiato il discorso dell'adeguamento per le persone portatori di handicap."

L'Assessore A. Giorgi: “[malfunzionamento microfono]... finanziare 200 progetti da €500000 a progetto, quindi rifare i bagni, sono un intervento importante, sicuramente un segnale necessario su cui lavoreremo ma diciamo non è esattamente penso la... diciamo il target a cui si riferisce questo bando del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, diciamo, immagina interventi più strategici, più strutturali e che probabilmente andrebbe inevitabilmente a finanziare quel tipo di intervento che non diciamo un intervento di queste dimensioni che siamo nelle condizioni realisticamente di programmare e progettare finanziarie autonomamente con le strutture dell'Ente, senza diciamo necessariamente partecipare o ricevere risorse dal bando del PNRR perché il rischio, rischio tra virgolette, la praticamente certezza, rispetto a questa prospettiva è che rischiamo paradossalmente di perdere tempo a partecipare un bando e aspettare mesi per capire se veniamo finanziati o no, con la ragionevole certezza che le risorse andranno probabilmente a finanziare 200 progetti più organici e più strategici che non il rifacimento di un bagno, che dobbiamo fare, ma che dobbiamo fare noi con le nostre strutture e con le nostre risorse.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Prego Consigliere Salvadori.”

Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier): “Ringrazio l'Assessore e lo ringrazio delle delucidazioni.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie all'Assessore Giorgi e al Consigliere Salvadori per la risposta.”

(Vedi deliberazione n.32 del 22/06/2022)

Punto n.2

Interrogazione del Gruppo Misto-minoranza (Consigliere E. Meriggi) su "COSAP 2022"

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari; alle ore 16:33 entra in aula il Consigliere T. Francioli e si scollega il Consigliere A. Salvadori: presenti n.21, assenti n.4.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso all'interpellanza del Gruppo misto di minoranza su “COSAP 2022”. Prego, sì, per l'illustrazione de punto per la COSAP. Un attimo solo che prende posto il Consigliere Meriggi. Prego. Allora, prima dell'intervento del Consigliere Meriggi do informazione all'Assemblea che è presente il Consigliere Vari.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Grazie Presidente. La do per letta, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, allora do la parola all’Assessore Giorgi per la risposta. Prego.”

L’Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Sicuramente il tema del suolo pubblico è un tema importante, per quanto riguarda le attività economiche che è stato oggetto, soprattutto ovviamente nel momento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di numerosi interventi di sostegno da parte del Governo, che ha previsto, per un periodo molto prolungato, sia per quanto riguarda diciamo il commercio ambulante per certi aspetti la gratuità del pagamento del suolo pubblico, per un periodo abbastanza lungo; che per quanto riguarda gli esercizi in sede fissa di somministrazione nella installazione dei dehor, ma anche nella possibilità di derogare ai Regolamenti sia per le dimensioni che per la tipologia, che nella semplificazione della domanda e questo sicuramente è stato un elemento importante, che ha aiutato nella fase più acuta di emergenza della pandemia. Fase su cui progressivamente stiamo diciamo andando verso una direzione di uscita rispetto alla fase sanitaria, anche se i segnali sono diciamo ultimamente contrastanti, anche se sicuramente le difficoltà di carattere economico restano. Per quanto riguarda la COSAP a livello generale il Governo ha previsto fino alla fine di settembre di quest’anno per quanto riguarda i dehor, per quanto riguarda il commercio in sede fissa, la possibilità, il mantenimento della possibilità di derogare ai limiti dimensionali del diciamo dell’occupazione di suolo pubblico e alla semplificazione paesaggistica e amministrativa della presentazione della domanda stessa, ma non ha previsto nessun tipo di intervento rispetto alla gratuità del suolo pubblico, così come previsto nella fase Covid. Quindi noi su questo stiamo lavorando, anche con l'Assessore allo sviluppo economico, con l'Assessore Franceschi insieme alle categorie economiche, per cercare di trovare una soluzione, per cercare di agevolare, comunque di dare un segnale di sostegno di supporto alle attività economiche in questa fase che resta comunque una fase complessa. La strada che stiamo cercando di percorrere che tenga insieme la volontà politica di questa Amministrazione di dare un segnale di aiuto, di sostegno economico al tessuto imprenditoriale scandiccese e commerciale scandiccese, dall'altro comunque necessariamente la tutela degli equilibri di bilancio è quello di cercare di arrivare ad una scontistica cercando di portarla ovviamente nel prossimo Consiglio Comunale, perché diciamo l'occupazione di suolo pubblico nella fase estiva, c'è d'estate, quindi se non li facciamo d'estate questi interventi, è chiaro che non hanno molto senso. Quindi cercheremo di portarlo nel prossimo Consiglio Comunale una riduzione della COSAP per quanto riguarda le occupazioni aggiuntive, rispetto al massimo previsto dal Regolamento stesso. Questo può incentivare le imprese di Scandicci a cercare di mantenere comunque, diciamo un'estensione della loro occupazione un po' più ampia rispetto a quella normalmente prevista cercando quindi di ristorare comunque una fase economica, che è comunque complessa. Bisogna cercare di venire incontro e su questo ci stiamo confrontando con le Associazioni di categoria, se questo confronto arriva in fondo positivamente, noi auspichiamo di riuscire a portare questo atto e questa agevolazione nel prossimo Consiglio.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Grazie Presidente. Per quanto riguarda la COSAP su area pubblica, che tipo di intervento è stato fatto, cioè si applica ora regolare o no? Domanda.”

La Presidente L. Lazzeri: “Prego Assessore Giorgi.”

L’Assessore A. Giorgi: “Sì, la COSAP ovviamente, sono finite, come dire le misure del Governo sia di agevolazione che di compensazione e quindi diciamo la COSAP ritorna nei suoi valori normali per quanto riguarda le tariffe e per quanto riguarda le occupazioni, diciamo, di suolo pubblico per quanto riguarda il commercio ambulante, fermo restando come tu sai perfettamente che il commercio ambulante non si è mai fermato anche durante la pandemia nonostante poi avesse avuto comprensibilmente anche, ci mancherebbe, la gratuità assoluta e completa del suolo pubblico per tutta la durata della pandemia stessa. Detto questo, noi comunque come ho spiegato prima cercheremo di dare un segnale di sostegno, di supporto alle attività economiche, andando a ridurre, se sarà possibile, se ci le condizioni, l'importo della tariffa per le occupazioni aggiuntive rispetto a quelle massime previste dal Regolamento.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Consigliere, vuole replicare di nuovo? Prego.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Sì, a parte che non sono soddisfatto della risposta, ma non sono soddisfatto in quanto non sia stata spiegata bene ed esaustivamente, non sono soddisfatto nel senso che si fa parole, si dice “cercheremo, faremo”, però, faccio un esempio: Firenze ha derogato la COSAP per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche fino a luglio, nonché concertando insieme alle Associazioni di categoria per riuscire a trovare fondi. Con questo, non è detto che ci riesca, però almeno intanto ha derogato fino a luglio cercando di poter arrivare fino a fine dicembre. Anche perché si è vero che il commercio non ha mai chiuso, però erano aperti e alla gente si diceva di stare in casa. Non è che abbiano avuto tutti questi vantaggi. Sì, certo, meglio rimanere aperti che chiusi; certe categorie hanno subito e stanno ancora subendo i danni fatti dalle chiusure, dal lockdown, anche se in verità per un periodo il commercio su area pubblica extra alimentare è stato chiuso, sicché non è che non ha mai chiuso, in un certo periodo ha anche chiuso. Non ha mai chiuso il commercio su area pubblica che era alimentare, però quelli extralimentari per un periodo sì. Qualche Comune ha deciso di sospendere, faccio un esempio Pontedera, di sospendere il suolo pubblico fino a fine dicembre, sicché insomma noi si parla, si dice che cercheremo, faremo così, però in verità poi finita l'emergenza applichiamo la tariffa. Va bé, è una scelta politica, io non la condivido, però va bene così. Un'altra riflessione che vorrei fare per quanto riguarda quest'anno, non è stato permesso ai commercianti della zona di Piazza Matteotti dove veniva chiusa la strada, non è stato permesso la chiusura,

quindi anche lì invece di andare incontro a una certa richiesta, è stata proibita la chiusura della strada e quindi quest'anno non avremo le serate nella piazza Matteotti con la strada chiusa per poter dare... sì, cercheremo, faremo... ma di contro, finita l'emergenza, si è cominciato mettere i paletti. Per questo, Assessore, non sono soddisfatto, perché si dice che si fa e poi invece in verità, stringi stringi, si cerca di limitare questo commercio. Ben venga il fatto che ci sarà una scontistica per i dehor per le attività di commercio che decideranno di ampliare il loro spazio, per venga, almeno questo lo accolgo con soddisfazione, però mi sembra che si facciano tante parole e pochi fatti e per questo, ripeto, non sono soddisfatto.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi.”

(Vedi deliberazione n.33 del 22/06/2022)

Punto n.3

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs.267/2000.

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari; alle ore 16:33 entra in aula il Consigliere T. Francioli e si scollega il Consigliere A. Salvadori. Alle ore 17:03 entra in aula la Consigliera Pecorini: presenti n.22, assenti n.3.

La Presidente L. Lazzeri: “Allora, passiamo alle proposte di deliberazione. Al punto numero 3 abbiamo l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo 267 del 2000. Prego Assessore Giorgi per l'illustrazione.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Diciamo il rendiconto, l'approvazione del rendiconto è sempre un'occasione, un'opportunità per fare il punto di ciò che è successo nell'anno precedente, della capacità o della non capacità dell'Amministrazione di raggiungere gli obiettivi, di portare a casa i risultati che si era prefissa. Un bilancio che sicuramente arriva, come sapete, su questo, c'è stata anche una comunicazione, chiamiamola così, della Prefettura oltre i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, che come sapete è del 30 di aprile. Su questo tra l'altro riguardando un po' le date degli anni precedenti con cui siamo arrivati in Consiglio Comunale con l'approvazione del rendiconto, ho un po' visto che il rendiconto 2018 lo abbiamo portato in Consiglio Comunale l'8 maggio 2019, quindi pochi giorni dopo la scadenza dei termini; il rendiconto del 2019, in piena pandemia, l'abbiamo portato in Consiglio Comunale il 30 giugno del 2020. Il rendiconto del 2020, cioè l'anno scorso, è stato approvato dal Consiglio Comunale il 29 di luglio del 2021; quello di quest'anno è oggi in Consiglio Comunale, 22 giugno 2022. Quindi paradossalmente diciamo che è la data più vicina degli ultimi tre anni. Detto questo è chiaro che la pandemia e tutto ciò che ha portato con sé, ha di fatto, non solo per

noi, ma in parte complicato notevolmente la nostra capacità di rispettare le tempistiche. Questo non significa ovviamente che va bene o è una giustificazione. Le scadenze di legge ci sono e vanno rispettate: questo è nostro compito, nostro dovere e quindi è evidente che dovremmo lavorare nel prossimo futuro per rispettare le scadenze e fare in modo che le comunicazioni o le intimazioni, come si chiamano, che abbiamo ricevuto non le si debbano più ricevere, perché questa sta nella nostra responsabilità. Detto questo, il rendiconto però è anche i contenuti del bilancio e i numeri e ciò che non tanto i numeri, ma ciò che numeri sottendono, cioè i contenuti politici che compongono quei numeri. Questi numeri ci dicono che il bilancio dell'Amministrazione Comunale chiude con un risultato positivo di 79 milioni e 400 e rotti mila euro, di cui la grande parte, più di 67 milioni e mezzo, è costituito dagli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità, in particolar modo all'accantonamento totale delle penali Peep di Badia, che come sapete ammontano a oltre 42/43 milioni. Anche questo è un dato importante perché non tutti i Comuni diciamo hanno la capacità di accantonare i propri debiti, come abbiamo fatto nel corso degli ultimi anni. Poco meno di 8 milioni, 7 milioni e 800.000 euro circa, si chiama avanzo vincolato, cioè è una parte del risultato di amministrazione che ha una destinazione prevista obbligatoriamente dalla legge: sanzioni del codice della strada, i contributi regionali per specifici progetti che devono essere poi realizzati anche negli anni successivi; 500.000 euro circa sono risultato di amministrazione che deve obbligatoriamente essere destinato agli investimenti per la città. Al netto di tutto questo, il risultato disponibile, quindi quello che in un'azienda si chiamerebbe utile, diciamo, dell'impresa "Comune di Scandicci" ammonta a 3 milioni e 275.000 euro. La cassa, e quindi poi alla fine la capacità di incassare e di pagare, incassare i nostri crediti per ripagare quello dobbiamo pagare per i servizi, ammonta anche quest'anno ad oltre 23 milioni di euro, che noi abbiamo in cassa. Tutto questo, tutti questi numeri sottendono però, ripeto, scelte politiche importanti, che hanno portato nel momento della pandemia e in un momento di difficoltà, quella ancora del 2021, ancora ovviamente non era scoppiata la guerra, alla capacità dell'Amministrazione di mettere in campo scelte politiche forti a sostegno delle famiglie e delle imprese. Penso all'innalzamento a €300.000 del Fondo Anticrisi, del Fondo di Solidarietà anche grazie alle risorse del Governo, oltre alle risorse dell'Amministrazione, che hanno fornito un contributo fondamentale in un momento difficile per famiglie che non riuscivano a pagare l'affitto, che non riuscivano a pagare le bollette e che rischiavano lo sfratto in un momento di grande complessità. Le risorse che abbiamo messo in campo noi, la Regione, il Governo per il sostegno alimentare delle famiglie, quando in un momento complesso poco meno di 1000 famiglie di Scandicci, hanno dovuto chiedere un aiuto per poter mangiare in una situazione critica. Le risorse che abbiamo messo in campo per il sostegno delle famiglie che dovevano, che hanno la possibilità di usufruire del servizio nido, dove noi tra i nostri servizi, i posti bambino, quindi le risorse dell'Europa attraverso la Regione Toscana; il fondo 0-6, quindi le risorse nazionali che hanno abbattuto in maniera fondamentale, importante la rete. Tanto è vero e se noi andassimo a vedere, a fare il conto, forse dovremmo farlo, quante famiglie tra tutto il sostegno pubblico, le risorse dell'INPS, i posti bambino, il

fondo 0-6, dovremmo fare il conto di quante famiglie di Scandicci, fortunatamente, in una situazione difficile, alla fine hanno avuto la possibilità di non pagare il nido anche a Scandicci. Il sostegno che abbiamo dato anche nel 2021 per i centri estivi è stato un sostegno fondamentale, uscendo da un momento di pandemia molto complesso, dove i ragazzi hanno patito e stanno patendo dal punto di vista psicologico difficoltà enormi e aver capito che i centri estivi potevano essere un momento importante, non solo diciamo di occupazione del tempo nel momento in cui la scuola chiudeva, ma di relazione sociale, di ripresa di un sistema di relazioni sociali per le famiglie dei ragazzi di aver cercato di sostenere con tutte le risorse possibili, che quest'anno purtroppo quelle governative sono meno dell'anno scorso, però nel 2021 aver messo in campo quell'azione è stato, che possiamo fare ovviamente, ha rappresentato un valore politico fondamentale. Questo ha fatto sì che nel 2021 la nostra spesa per il sociale, per l'educazione e per la cultura sia arrivata a 14 milioni e 540.000 euro. Nel 2020 era di 12 milioni e €800.000, quindi 1.740.000 euro in più del 2020, un aumento del 13,5%. I numeri ci dicono anche che nel 2021 abbiamo avuto anche la capacità, la possibilità, per le risorse che poi alla fine sono state messe in campo, non solo da noi naturalmente, di incrementare in maniera significativa il volume degli investimenti, ma non di quelli che mettiamo nella programmazione degli investimenti che faremo, ma nel pagamento effettivo degli investimenti fatti, che sono passati dai 3.925.000 euro circa del 2020, ai 6.730.000 euro del 2021, quindi un incremento di oltre 2.800.000 euro, il 71,4% in più di investimenti fatti, non programmati non finanziati per il sol dell'avvenire, fatti, realizzati. Il che significa ovviamente maggiore qualità dello spazio pubblico, della città, delle scuole, degli edifici, posti di lavoro, perché stiamo parlando di 2.800.000 euro in più di risorse pubbliche che sono state trasferite all'economia reale. Alla fine quando paghi gli investimenti sono risorse che dalla realtà pubblica vengono trasferite alle aziende dell'economia reale, che lavorano, che hanno lavorato per la realizzazione di questi investimenti. Tutto questo quadro mantenendo comunque la capacità di strutturare un percorso progressivo di riduzione dell'indebitamento di questa Amministrazione, che dai 27 milioni e passa di 2014, ammontava a 19 milioni e 400.000 euro alla fine del 2020, ai 18 milioni e 183 del 2021, segno che prendiamo ancora mutui per finanziare una serie di investimenti, ma li prendiamo sempre di un'entità inferiore rispetto alla quota capitale e noi rimborsiamo per il pagamento dei mutui contratti negli anni precedenti. Questo ci consente di continuare a costruire una dinamica di progressiva riduzione del monte, diciamo così, di debito che noi abbiamo a livello dell'Amministrazione, ma a costruire anche le condizioni per riuscire a finanziare determinate opere fondamentali, penso per quanto riguarda quest'anno alla riqualificazione del Teatro Studio in cui, senza ricorrere all'indebitamento non riusciremmo a portare a casa questi interventi significativi. Per questo credo il bilancio, anche il bilancio di rendiconto di quest'anno segna il fatto che la gestione politica, oltre che amministrativa, contabile delle risorse a disposizione dell'Amministrazione sia una gestione attenta. Non solo attenta, oculata, ma anche politicamente attenta a quelli che sono le esigenze della città e le risposte ai bisogni e alla capacità di finanziare quelle politiche sono che

fondamentali per la città, quelle politiche di investimento sociale, di investimento culturale, di investimento educativo e anche di investimento materiale, che producono tutte quante insieme, in una logica, in una visione complessiva, la nostra capacità di dare a questa città una visione, un'identità, una prospettiva di crescita anche per gli anni a venire.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Chiedo se su questo atto ci sono iscritti a parlare. Consigliere Carti, prego.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Sì, grazie. A parte i contenuti che sono molto importanti, però io ritorno un momento sul discorso della lettera che è stata inviata dal Prefetto. Le date le ho guardate anch'io e il rendiconto doveva essere approvato al 30 aprile 2022 e la lettera di richiamo del Prefetto ci è arrivato il 16 maggio, quindi successivamente. Sì, d'accordo che tutto si è complicato, no, in questi anni, anche in particolare quest'anno, però una lettera del genere non mi sembra sia giunta in precedenza e i precedenti ritardi, secondo me, non giustificano che poi questa debba essere una norma. Ecco, in effetti, c'è anche da tener conto che il decreto legislativo è un decreto del 18 agosto del 2000, il 267, quindi cioè non è che sono norme che sono arrivate ora, ma sono norme già in vigore da ventidue anni, ecco, e questo diciamo, metterei un momentino più di attenzione, poi come suggerimento per quanto riguarda i prossimi anni. Riguardo agli interventi, poi, del rendiconto, quelli del 2021, non entro sul merito perché diciamo abbiamo già discusso anche diverse volte il bilancio, i bilanci passati e anche i bilanci di previsione mi sembra e quindi cioè si ritornerebbe altrimenti sugli stessi argomenti. Mi riservo poi dopo di intervenire per quanto riguarda i punti successivi. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri scritti a parlare? Su quest'atto ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Baldini, prego. Per intervento. Non avevo visto la prenotazione. Mi scusi. Per un intervento.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “...appunto, no, era una battuta perché, voglio dire, su un resoconto, che è una cosa importante, che non ci sia nemmeno un dibattito eccetera eccetera. Io diciamo utilizzo quello che hanno scritto i Revisori dei Conti nelle 32 pagine della loro relazione e da lì prendo i dati, perché le 363 pagine... diciamo mi sembrano un'impresa, specialmente di questi tempi, titanica. Quindi è già sufficiente, diciamo così poter prendere i dati che vengono riportati in questa relazione degli Organi di Revisione. Vorrei fare una domanda, tanto dopo l'assessore sicuramente mi dirà, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 che è di 3.473.000, viene messo qui nel finanziamento spese di investimento, però dopo c'è l'utilizzo per parte vincolata destinata a investimenti 507.000, 32.000 per spese correnti.. Ecco se dopo l'intervento può magari specificare dove sono andati questi soldi qui, diciamo. Comunque così per completezza. Allora la prima cosa su cui tutti gli anni si [parola incomprensibile]

perché ormai questo rendiconto è un po' simile a tutti quelli precedenti e rileva le stesse... diciamo i difetti che ci sono in quelli precedenti e che noi abbiamo messo in evidenza nelle precedenti deliberazioni, in discussione, negli interventi che abbiamo fatto l'anno scorso, eccetera, negli interventi che abbiamo fatto anche per il bilancio preventivo, e una delle leitmotiv di questo è l'incapacità dell'Amministrazione di riscuotere i propri proventi: codice della strada, la Tari, IMU, eccetera. Tant'è che i Sindaci Revisori dicono che nella precedente relazione del 2020, il collegio sindacale aveva suggerito di porre in essere azioni più efficaci per migliorare la capacità di riscossione dell'Ente a partire dai crediti di maggiore rilevanza finanziaria e da quelli più vetusti, al fine di ridurre il rischio di mancate riscossioni. In effetti dice che riguardo al 2021 rimane una criticità nello specifico indicatore e che il parametro che si attesta al 39,7%, addirittura inferiore al 2018, al 2019, eccetera, è inferiore al valore minimo di legge del 47% a causa di una grande presenza nei bilanci di residui attivi vetusti e difficile riscuotibilità, quindi permanentemente al di sotto del parametro di fissato dal legislatore al 47%. L'Organo di Revisione invita ancora una volta l'Ente a porre senza indugio azioni di miglioramento della fase organizzativa della riscossione attiva e reattiva, eccetera, insomma fa la solita raccomandazione. Ma se tanto, come dire, succede come questa volta, si mette nella biblioteca delle precedenti raccomandazioni. E questo ha un effetto non indifferente sul fatto che il fondo crediti di dubbia esigibilità ha una cifra non indifferente di oltre 65 milioni. Ora giustamente come diceva l'Assessore gran parte di questi sono dovuti ai 42 milioni della multa effettuata alle cooperative di Badia a Settimo, dietro all'ufficio postale per intendersi. Mi domando io, ma non è che questo si può far andare in cavalleria, è vero che sono passati anni, ma il Comune... No perché qui si parla anche di responsabilità politiche, il Comune doveva vigilare. Abbiamo assistito ad appartamenti che dovevano costare €150.000 e sono stati registrati a 400.000. Capite che è due volte e mezzo? O dite se quelli lì ora riescono a rivendere la casa €400.000. Questo è quanto. Ma qui ragazzi, io sono per fare politica, non per fare il poliziotto eh, sia chiaro, io sono per il confronto, il dibattito, eccetera. Però mi domando: ma una cosa di questo genere, che ha coinvolto centinaia e centinaia di persone, il nostro ex collega, poveraccio, mi dispiace che non sia più tra noi, ci ha fatto una battaglia, eccetera, il risultato qual è? Che alla fine il Comune si è dovuto come dire svegliare, perché alla fine il responso giudiziario attivato dal nostro ex collega Tallarico, ha portato che il Comune ha dovuto applicare le sanzioni che erano previste nella convenzione, che erano il doppio tra la differenza tra il pagato e quanto era dovuto in convenzione. Ma questa è una cosa pazzesca, eh. Cioè io non c'ero, facevo altre cose, così, ma cioè, mi fa piacere che l'Assessore l'abbia come dire citato, nel senso, certo c'è questi 42 milioni nei 65 milioni, Caspita, questo è un fatto veramente eclatante qua nella nostra area e nessuno ha indagato, nessuno come dire, tutto tranquillo, non ci sono state, come dire, negligenze non c'è stata qualcosa di più. Tutto normale? Mah. Forse se lo chiedete a quelli che hanno subito questo diciamo questo fatto, non lo so, comunque, lo volevo citare perché mi è sembrata una cosa non da poco, una cosa che negli anni passati è passata abbastanza sotto silenzio, ma secondo me non doveva. Un altro, riprendo un altro

argomento che abbiamo dibattuto nella presentazione del bilancio preventivo qualche mese fa in cui si diceva, questa Amministrazione che noi lo presentiamo questo bilancio bellissimo, visto c'è la pandemia senza l'incremento... a incremento fiscale zero. Cioè praticamente senza incremento delle tasse per i cittadini, disposto, in effetti, che le tariffe sono rimaste ferme, però sulla relazione c'era l'incremento di queste entrate e visto che siamo al consuntivo, perché sai quello era un preventivo, sicché sono tutte cose da vedere e da verificare. Visto che questo è un consuntivo, è vero che è dell'anno 2021, noi si parlava del 2022, vediamo l'anno prossimo il consuntivo 2022, però tanto è la stessa zuppa, sembra a me, e siamo sempre alle solite cose. Quindi, vedo che l'Imu, le entrate accertate nel 2021, sono aumentate di 99 mila... 100.000 euro via, cifra tonda, rispetto a quelle del 2020. Poi la riscossione è un'altra cosa. L'accertamento è una cosa, la riscossione, anche lì siamo nel discorso che c'è diverse percentuali che andranno nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Ma la cosa ancora più eclatante è che le entrate accertate per la Tarsu, Tia e Tari, che la la maggior parte è la Tari in pratica, sono aumentate di 1.364.000 euro, cioè in periodo si può dire di pandemia, non c'era tanto traffico, non c'era, cioè la vita economico sociale, eccetera era rallentata. Qui viene fuori che si aumenta di... c'è stato un incremento appunto delle entrate, anche queste accertate, perché la copertura ovviamente della riscossione, mi sembra che siamo al 77% Infatti, 78, pardon, e infatti lo citano qui, che l'andamento quinquennale indice di riscossione è così: è stato del 78% nel 2021, però è stato dell'84 e dell'87 nel '18/'19, cioè voglio dire... c'è stata la pandemia, ho capito però insomma, qui si riscuote sempre meno. L'organo di vigilanza, cioè i Revisori dei Conti, cosa dicono, che la media della riscossione in conto capitale si conferma al di sotto del 80% e quindi suggerisce anche qui di fare delle azioni eccetera, eccetera. Se noi passiamo alle sanzioni del codice della strada, vediamo che a fronte di un accertamento di un milione e mezzo quasi, però la percentuale di riscossione è del 52%, cioè uno su due non paga le multe. Questa è la realtà. Poi cosa possiamo dire, possiamo dire che le spese correnti hanno subito un aumento di € 4.295.000 e devo dire che, uno potrebbe pensare al peso del personale, cioè, no no, il personale incide solo per 12 milioni e, ora io non so il raffronto tra le varie Amministrazioni eccetera, so che in un'azienda, in una società per azioni, diciamo che 12 milioni su 45 milioni, il costo del personale può andare benissimo, fino a 20, dipende dalla tipologia, da che tipo di azienda è, ma insomma siamo in linea con una spesa coerente sul totale della spesa corrente, però questi sono aumentati di 4.295.000 euro. Ora, è vero che c'è stata la pandemia, le famiglie, tutta quella filosofia, giustamente, che si condivide, eccetera, ma io credo che qui dentro ci siano anche tante spese inutili, clientelari, tante spese che non servivano a nulla, perché incrementale di 4 milioni e 200.000 euro di spesa corrente... lo sai quanta solidarietà, possiamo fare. Devo dire che, meno male che quest'anno c'è stato un incremento delle spese in conto capitale di 2.205.000 euro. Bé, è un fatto positivo, anche se bisogna dire che bisognerà affrontarlo sul 2020, dove in effetti di spese in conto capitale, sono state abbastanza basse per ovvie ragioni. Quindi è chiaro che la percentuale sale. Un'altra cosa interessante sono i rapporti con gli organismi partecipati. Cioè con le varie Acqua toscana S.p.a., poi

abbiamo fatto l'Alia... cioè, pardon, scusa Alia... abbiamo fatto Acque Toscane, Publiacqua e poi c'è il discorso dell'Alia S.p.a., che è una cosa che mi lascia abbastanza perplesso. L'organo dice che l'unica società in perdita nell'esercizio chiuso 2020, perché del 2021 non hanno i dati, al momento della... non hanno i dati al momento della relazione di questo rendiconto 2021 è Alia s.p.a., che ha conseguito un risultato negativo di 8 milioni e 340.000 euro. Ora io mi domando come si fa a fare un deficit di 8.300.000 euro? La quota proporzionale del Comune è di... essendo di una virgola ven... è di 102.000 euro. Cioè in sostanza noi di questo debito noi pagheremo 102.000 euro circa. Io mi domando, ma l'ho sentito anche in una riunione, incontri, eccetera, cui sono stato invitato da un nostro collega che ringrazio, sono stato invitato ad ascoltare il programma di sviluppo regionale, io di questo ringrazio perché evidentemente la persona che mi ha invitato, come me, ha un'opinione della politica come confronto e dibattito, non come urla o come impropri offese o ingiurie. Quindi come dibattito, come confronto come discussione, se si può fare una sintesi facciamola, sennò ognuno rimane... la diversità, non è come dire una cosa negativa, è anche un valore, ci mancherebbe, per me. Quindi diciamo, di questo sono grato e in questo consesso ho ascoltato voci, voci importanti, che in effetti hanno detto che qui non è che si può tutte le volte che c'è una società che fornisce servizi pubblici, che piglia e, il bilancio successivo piglia e mette in carico ai propri partecipanti, cioè ai Comuni e cioè ai cittadini e cioè alle imprese, l'incremento della loro inefficienza. Perché poi parlando con il responsabile delle attività economiche, commerciali, industriali eccetera dice noi, forse non avevi capito, ma con questo sistema diciamo tariffario di inefficienze delle Pubbliche Amministrazioni, inefficienza dei servizi, andiamo via. Che è quello che sta succedendo. Non l'ho detto io, l'ho detto io e sono stato ripreso, l'hanno detto come dire personaggi importanti del Partito Democratico, che io condivido perfettamente, guarda un po'. Ma allora c'è una discrasia, perché io ho sentito voci che approvo al cento per cento questi discorsi. Sento voci qui diverse da quella che diciamo è la voce ufficiale, evidentemente. Comunque non voglio allarmare più di tanto, per quanto riguarda l'esercizio 2021 dicono i nostri Revisori dei Conti la società Alia è in utile e non risultano altre società in perdita. Orca! Ti abbiamo dato 600.000 euro in più delle precedenti deliberazioni in questo Consiglio Comunale, le tariffe sono aumentate del 6%, ma secondo voi è un gioco che può continuare questo? Perché c'è la crisi, bene, allora con la crisi cosa facciamo? Facciamo debito e diamo benefici alla gente, come si dice che sta male, quella povera, eccetera, ma alla fine la bolla scoppia, il problema è un altro: è di creare ricchezza e distribuirla. Non è quella di fare debito e via via impoverire, perché l'apparato industriale, l'apparato produttivo, eccetera, alla fine produce sempre meno e vanno via. Alla fine sì, si può fare un po' di debito, eccetera, per nel momento sopperire ma a lungo andare non è una politica che chiaramente può essere utile per una Nazione che vuole diciamo avere un futuro non di miseria, per essere chiari. Arrivo a concludere, tanto le cose essenziali, importanti, credo di averle già dette. Alla fine c'è la considerazione dei suggerimenti finali della relazione del rendiconto. Dice che il Collegio sindacale, eccetera, *accrescere la capacità di riscossione, puntano sempre lì, incrementare la*

percentuale di riscossione, implementare la qualità delle attività di programmazione dell'Ente al fine di ottimizzare l'uso delle risorse, il contributo, il costante monitoraggio eccetera, quindi fare una buona amministrazione, rendere efficace il sistema di controlli interni sulla gestione dell'Ente e sugli organismi partecipati. Sono queste quattro raccomandazioni, credo ci sia poco da fare, allora voglio sfatare un'altra, come dire, leggenda metropolitana, dice che noi siamo stati bravi perché abbiamo fatto un utile di 3.200.000 euro: allora, chiamiamolo avanzo di amministrazione, gli utili sono un'altra cosa, gli utili sono quelli delle Società per azioni, che poi distribuiscono agli azionisti, certo, se io sono un azionista voglio che la mia azione mi frutti, ci mancherebbe, ora o domani o in prospettiva, acquisti valore, eccetera, ma questa è una cosa diversa. Eh, qui non ci sono gli azionisti, gli azionisti sono i cittadini, quindi il bilancio, siccome deve essere in pareggio, tot entrate tot uscite, se tu hai fatto avanzare 3.200.000 euro vuol dire che non hai fatto una buona programmazione, non hai reso quei servizi per i quali hai avuto i soldi, cioè i casi quindi sono due: o tu abbassi ad esempio la copertura dei servizi a domanda individuale, potevi diminuire le rette degli asili, la quota di partecipazione ai centri estivi, potevi in tanti modi, potevi investire in qualcosa, ecco. Invece cosa facciamo? Abbiamo l'avanzo di amministrazione, come se fosse un vanto. Non è un vanto, è esattamente l'opposto, anche perché questi avanzi di amministrazione, io sarò sempre, come dire, il mio pallino, la rete viaria, le strade, eccetera, sono piene di buche, sono in cattiva manutenzione, è chiaro che se poi si può fare un intervento straordinario, anche su quello, perché è vero che i tre milioni sono della parte corrente e sugli investimenti c'è 500.000 euro, va bene, mettiamo allora 500.000 euro sulla manutenzione delle strade e non come sempre il solito 100.000 euro di risorse proprie e 5 milioni dovuti alle alienazioni e cioè alle vendite di pezzi di patrimonio del Comune, che poi non si vende mai. Si è venduto ultimamente il terreno per quel distributore a San Vincenzo a Torri, poi mi ricordo un'altra piccola cosa, ma alla fin fine diciamo che di solito le cifre per investimenti per le scuole per le strade, eccetera eccetera, la gran parte delle cifre viene sempre inserita come alienazione di qualcosa che poi non viene fatta e infatti le strade sono come sono, perché poi non si fanno. Poi abbiamo anche l'avanzo di amministrazione. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. È iscritto a parlare il Consigliere Francioli, prego Consigliere. Ah, no, Consigliere Pacini. Prego.”

Il Consigliere G. Pacini (Gruppo Partito Democratico): “Grazie. Grazie Presidente. Il rendiconto di gestione 2021, appunto, come dice il nome è un rendiconto di gestione, quindi andiamo a chiudere anche tutti quelli che sono i punti relativi all'anno del 2021, un anno che come ci ha ricordato l'Assessore Andrea Giorgi non è stato un anno semplice, perché è stato un anno comunque legato al tema della pandemia, che ci ha visto affrontare anche come Consiglio Comunale, come Amministrazione questi aspetti. Aspetti che hanno visto anche aumenti dei costi e hanno richiesto delle risposte da parte dell'Amministrazione per sopperire a quelli che appunto erano i disagi e cercare di aiutare anche le famiglie. Io penso,

sicuramente, il passaggio che ha fatto l'Assessore anche sul come mai ci troviamo oggi ad approvare questo rendiconto di gestione, quindi non rispettiamo il termine del 30 aprile, dovremmo comunque affrontarlo anche per il futuro, per il rispetto di quelli sono i requisiti di legge. Ma dobbiamo anche andare a vedere quelli che sono i contenuti di questo rendiconto di gestione, che provoca, che porta con sé un risultato di Amministrazione di quasi 80 milioni di euro e in particolare un avanzo di gestione che come ci ricordava anche il Consigliere Baldini, è vero che non siamo... non ci verrà ridiviso l'utile, però porta un avanzo di risorse che vengono subito reinvestite di 3.275.000 euro. Come dicevo, l'anno del 2021 è stato un anno difficile ed importante è stata anche la risposta per quelli che sono i tre principali temi, su cui anche come maggioranza e come Partito Democratico abbiamo sempre chiesto che venisse posta attenzione. In particolare sostegno alle famiglie, famiglie che si sono trovate dalla sera alla mattina a dover gestire delle situazioni anche difficili, soprattutto penso a tutte le famiglie che hanno avuto bambini, ad esempio che andavano a scuola o andavano al nido, su questo penso che il Fondo anticrisi, l'aumento del Fondo anticrisi a 300.000 euro che è stato utilizzato, sia stato una risposta per determinate esigenze, così come il Fondo 0-6 anni e per quanto riguarda tutti i contributi di cui hanno beneficiato, parte, ovviamente, del Comune, parte anche per risorse che venivano da altrove, quindi dallo Stato centrale o da altri Enti e che il Comune ha investito per le famiglie, molte delle quali hanno potuto beneficiare, anche per quanto riguarda il nido, di fatto di avere una retta quasi azzerata. L'altra invece è sempre legata alle famiglie, è stato i centri estivi. I centri estivi in quel periodo erano dei centri estivi anche difficili da organizzare, c'è stata una bellissima risposta da parte di tutte le associazioni, da parte delle associazioni sportive e delle parrocchie e di chiunque faceva i centri estivi per poter dare quel servizio, che era la prima volta che anche i ragazzi si ritrovavano insieme per questi centri estivi, anche per aiuto alle famiglie. In questo anche il Comune è intervenuto per sostenere i costi dei centri estivi per metà del pagamento della retta. L'altro diciamo degli obiettivi per il quale come Partito Democratico abbiamo sempre chiesto un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione, sono stati gli investimenti per il sociale e la cultura e di questo anche economicamente parlando, a bilancio, a consuntivo, riusciamo ad avere un parallelo rispetto a sempre un consuntivo, rispetto all'anno precedente che è il 2020, che sono le risorse impegnate nel sociale, per il sociale e la cultura che hanno avuto un incremento di 1.700.000 euro, così come anche la parte degli investimenti veri e propri per le realizzazioni, che rispetto al 2020 hanno avuto un incremento di oltre 2 milioni. Quello che... il focus che volevo richiamare a livello anche nostro del Consiglio Comunale e quindi guardare, sì, questi numeri, ma inquadrarli in quel determinato periodo dell'anno precedente e della risposta che questa amministrazione ha saputo dare sicuramente sarà perfettibile, sicuramente dovremo prendere diciamo delle... aggiustare il tiro, sicuramente dovranno essere aumentati gli investimenti per risolvere il problema delle strade, ma non c'è solo il problema delle strade, c'è il problema delle strade così come c'è il problema degli edifici scolastici, così c'è il problema del sostegno sociale, così c'è il problema sostegno alle aziende, eccetera eccetera. Vorremmo anche fare tutto questo

diminuendo le imposte e le tasse, sicuramente. Sarebbe come dire la soluzione di tutti i mali, sicuramente poi compito dell'Amministrazione è saper gestire al meglio con le risorse che sono al momento in campo e penso che questo rendiconto nel 2021 renda diciamo giustizia a quanto l'Amministrazione ha messo in atto per portare avanti gli obiettivi che anche come maggioranza avevamo richiesto. Grazie.,”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Pacini. È iscritto Francioli. Prego Consigliere.”

Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico): “Grazie Presidente della parola. Innanzitutto vorrei ringraziare il Vicesindaco Giorgi per l'illustrazione, motivo per il quale è sempre difficile intervenire su un profilo tecnico quando il Vicesindaco parla, anche perché grazie alla disponibilità del Presidente Pacini e del Vicepresidente Bencini, abbiamo più che analizzato e approfondito i temi della delibera in oggetto nelle Commissioni passate e recenti. C'è un valore, diciamo, politico assoluto, ma anche una battuta per interpretare la fase stiamo che discutendo: ci siamo dimenticati della pandemia, ma non ci siamo dimenticati della pandemia. Stiamo discutendo rispetto a un rendiconto del bilancio del 2021, quindi l'anno successivo, ma anche l'anno corrente rispetto a quelle che sono state le principali difficoltà e che hanno visto i principali aiuti, in senso generale la parte del nostro Governo, aiuti gli Enti Locali, ai Comuni. Parto da un dato, da un assunto: una recente analisi del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero degli Enti Locali porta un dato con sé, l'avanzo libero calcolato in tutti i Comuni d'Italia ammonta a circa 11,9 miliardi di euro. Non tutto questo è spendibile per i singoli Comuni perché l'avanzo libero, proprio per termini di legge, deve andare a coprire quel disavanzo rispetto all'anno precedente e c'è un dato sintomatico ahimè nel nostro Paese dove questa capacità di spesa segna una linea maginot tra il nord e il sud Italia e questo è un dato di cui la politica in senso generale deve prendere atto, ma la politica deve avere anche quella maturità di concepire l'esercizio dell'Amministrazione nella discussione del suo rendiconto e quindi anche del suo avanzo libero, ma in particolar modo anche del suo avanzo vincolato con una prospettiva. Ci si lamenta perché si intende che l'avanzo libero sia inteso per far cassa, perché non si è speso o non si è previsto abbastanza di spendere l'avanzo nel bilancio di previsione. Portava un esempio significativo il Vicesindaco Giorgi, ma anche il Consigliere Giacomo Pacini prima: nel rendiconto del 2020 le spese per cultura, scuola, sociale ammontavano a 12 milioni e 500.000 euro circa; nel bilancio di previsione che abbiamo provato pochi mesi fa c'è un aumento potenziale di circa 2.000.000 di euro. Bé, penso che la capacità di analisi del Comune di saper spendere da parte del Comune non guardi ad un esercizio di gran cassa, guardi purtroppo o per fortuna a un'analisi su come si intende investire un avanzo libero di amministrazione, che è un dato politico significativo, è un dato di merito. Guardate qui non bisogna fare il distinguo rispetto ai Comuni limitrofi o rispetto alle difficoltà che anche Comuni in Toscana, in Toscana dove indipendentemente dal colore politico, dalle bandiere di destra o sinistra si denota la capacità di saper

amministrare bene. Qui non bisogna fare un distinguo politico. Qui bisogna ammettere la maturità di una classe politica e di una classe dirigente nel proporre, nel discutere come spendere quell'avanzo libero. Siamo usciti? Usciremo, per fortuna la Omicron5 non ci sta dando delle grandi sicurezze se pure anche nel periodo estivo, però dobbiamo capire come quei 3.700.000 euro in questi anni, in questa fase progettuale, sapendo poi che in futuro dovremmo anche discutere nuovi strumenti urbanistici, questa parte di avanzo libero del bilancio dovrà essere spesa. È questo l'interrogativo che la politica e il Consiglio Comunale tutto si deve porre in questa sede. Abbiamo una difficoltà nella riscossione? Il Comune ha una difficoltà nella capacità di riscossione? Diciamolo tranquillamente ai cittadini che nel 2020 e nel 2021 il Comune ha avuto una difficoltà per riscuotere dai cittadini. Diciamo tranquillamente, ammettiamo la responsabilità politica, andiamo dai cittadini a dire che l'Amministrazione Comunale non è riuscita a far pagare correntemente in un periodo di estrema difficoltà per le famiglie, mentre l'Amministrazione Comunale approvava aiuti a sostegno di queste famiglie, diciamoli anche che non siamo riusciti a riscuotere da queste coerentemente. Però porto un dato, che secondo me è anche significativo rispetto a quanto concerne diciamo quell'impegno nostro su Alia, o meglio sulla parte tributaria della Tari: dal 2019 ad oggi, c'è un articolo, c'è un report di Alia stessa molto interessante, lo si trova sul sito di Alia, circa 2000 utenze domestiche sono state recuperate. Prima erano nel crogiolo dell'evasione, quel dato che analizzammo nel 2019, poco prima dell'inizio della pandemia, riportava circa 7900 utenze domestiche che non pagavano la Tari; 2000 di questi, in questi due anni di difficoltà, sono state recuperate con le politiche, con le attività e le modalità di gestione che abbiamo attuato sui rifiuti, nonostante la difficoltà ahimè globale, mi verrebbe da dire con una battuta in questo periodo rispetto alla riscossione, quale politica attiva di gestione rispetto all'esercizio dei rifiuti. E guardate, essere usciti oppure no dalla pandemia e approvare un rendiconto di bilancio oggi, nel 2022, un rendiconto del 2021 con tutte le più grandi estreme difficoltà, denota questo dato, che c'è un avanzo libero e se c'è stato un avanzo libero, vuol dire c'è stata anche l'attenzione alla gestione da parte dell'Amministrazione Comunale e degli uffici tecnici affinché questa venisse. È vero, c'è stata una nota del Prefetto; la legge del 2000 ci impone una scadenza chiara per cui termini di legge devono essere rispettati. La nota del Prefetto non impone un carattere vincolante, invita il Consiglio ad approvare, come scritto, il rendiconto di bilancio nel termine corrente e se superato il prima possibile. Ma è veramente questa, domando, la nota su cui ci vogliamo contraddistinguere per discutere un rendiconto di bilancio e 3 milioni e 275.000 euro di avanzo libero? Oppure ci vogliamo rendere conto che nonostante tutto, nonostante quelle difficoltà che abbiamo affrontato, stiamo continuando ad affrontare e affronteremo, c'è un utile di esercizio? E nonostante questo vogliamo dimenticarci che nel 2020, in una situazione generale di difficoltà, tutti i Comuni anche il nostro, in particolar modo per quanto riguarda una dimensione locale, hanno avuto aiuti sì dal Ministero, ma c'è stata anche la volontà politica di impegnarsi direttamente al sostegno e alla continuità delle attività? O di vedere e mettere queste sotto un tappeto perché c'era la pandemia? C'è stata l'attenzione, la volontà politica

di investire e spendere, affinché qui servizi messi in crisi dalla pandemia continuassero tali, lo ha ricordato il Consigliere Pacini prima, la spesa che abbiamo fatto rispetto ai centri estivi, la spesa che abbiamo fatto rispetto al sostegno alle famiglie, al Fondo anticrisi, sono state attenzioni particolari che l'Amministrazione Comunale ha deciso di mettere in conto nel 2020 e nel 2021. Oggi di fronte a un grande respiro dovremmo capire dinanzi a questa consiliatura e alla discussione dei futuri strumenti di investimento e di progettazione quale voce quali capitoli di spesa dovranno caratterizzare questa consiliatura. Ringrazio la Presidente, per la parola.”

La Presidente L. Lazzeri: “Io infatti mi scuso con il Consigliere Babazzi, si era iscritto Meriggi, quindi do la parola prima a Babazzi e poi a Meriggi. Grazie.”

Il Consigliere A. Babazzi (Gruppo Scandicci a Sinistra): “Sì, grazie, grazie Presidente. Io in genere preferisco sempre, a differenza, magari di quello che spesso si fa, commentare i dati di rendiconto, piuttosto che del bilancio preventivo e che credo che diano meglio un'idea di quello che ha contraddistinto una Pubblica Amministrazione nell'arco dell'anno, ma credo che più in generale ci possano permettere di fare alcune osservazioni in un anno in cui, in un biennio in cui non solo il nostro Comune ma tutta l'Italia è stata coinvolta da un fenomeno sanitario, ma che allo stesso tempo ha avuto implicazioni da un punto di vista di finanze locali ovunque, in tutti i nostri Comuni anche da un punto di vista di organizzazione dell'iter che può portare a elaborare uno schema di consuntivo, di rendiconto. Nel nostro caso ci ha portato a sfiorare un termine che, come c'è stato fatto giustamente notare in Commissione, questo non vuole tra virgolette assolvere nessuno, ci dobbiamo impegnare a fare meglio negli anni successivi. Ma è un termine, quello del 30 di aprile, che nell'arco del 2021 per l'anno 2020 e quest'anno per il 2021 non aveva molto senso di essere mantenuto, stante proprio l'accavallarsi con altri adempimenti propedeutici, tra l'altro, alla elaborazione del rendiconto che avevano un termine paradossalmente fissato dalla legge in maniera successiva, quindi proprio perché i tempi hanno la loro importanza, ma maggiore importanza credo la verità oggettiva, la correttezza oggettiva nei numeri penso che il lavoro che c'è stato dietro l'elaborazione del rendiconto abbia tenuto ovviamente in considerazione tutta l'elaborazione dell'utilizzo dei fondi Covid che ci sono stati dati e che sono stati poi decisivi nell'elaborare il rendiconto. Quindi ecco questo accavallamento di date che dovevano essere quantomeno identiche, poi addirittura, forse per come la vedo io, invertite, ha portato a questa situazione che qui ha condotto ad un richiamo della Prefettura, ma ripeto penso che la sincerità, l'obiettività, la correttezza fin dall'inizio dei numeri finali del rendiconto possa per un anno ben valere qualche settimana di ritardo. Le risorse che lo Stato ha dato ai Comuni per fronteggiare e portare avanti le cosiddette funzioni fondamentali colpite dalla pandemia di Covid, dobbiamo dire la verità, penso dopo due anni e mezzo quasi dall'esplosione della pandemia si possa dire tanti Comuni li hanno salvati, tanti Comuni penso abbiano anche portato a nascondere determinate problematiche numeriche e di bilancio che questi hanno. Non è il caso ovviamente di Scandicci che ha un bilancio sostenibile, un bilancio

sano che ha un bilancio in equilibrio e che come diciamo primo sintomo di buona salute sebbene nella contabilità pubblica non non abbia un riferimento fondamentale in prima battuta, ma il denaro liquido la cassa testimonia, io credo in maniera subito immediata, una situazione tutto sommato tranquilla, assolutamente tranquilla, perché ripeto non è sulla cassa che si fanno gli impegni, non è sulla cassa che si paga, ma insomma il fatto di avere 23 milioni credo denoti sicuramente un atteggiamento quantomeno di sana e corretta amministrazione. Da altre parti non è stato così, non è così, è chiaro che un fondo cassa così cospicuo deriva anche dall'altro elemento che dobbiamo tenere in considerazione se si ragiona in termini di valutazione del perché tanti Comuni in questi due anni hanno incrementato i loro avanzi liberi, sicuramente l'introito continuo di risorse da parte dello Stato è stato vitale da questo punto di vista, sono risorse certe, a fronte delle quali non è nemmeno necessario accantonare Fgdc e niente, come ad esempio per la nostra grande spada di Damocle delle sanzioni, è denaro, il più certo che possa esistere, che sicuramente ha aiutato e ripeto, in certi versi forse ha dato più di un aiuto per lo svolgimento delle funzioni fondamentali in fase Covid. Tanto è vero che queste risorse, questo denaro è avanzato, avanza ancora ed è questa credo la sfida che tutti gli Enti Locali devono porre al Governo nel 2022. Quelle risorse che servivano per ristorarci dalla pandemia sono lì, sono ferme, sono vincolate. La pandemia forse può essere finita, ma non è finita la crisi, non è finita la crisi sociale, non è finita la crisi dovuta al caro vita non è finito questo periodo continuo di novità in negativo che purtroppo ci colpiscono. Una su tutte la guerra, ovviamente, e questa inflazione quasi a doppia cifra che onestamente non ricordavamo negli ultimi decenni. E allora lo Stato ci consenta di spendere questi soldi che non ha senso lasciare a candire in un foglio che si chiama *elenco delle risorse vincolate*, ce le facciano utilizzare, ce le facciano spendere per cosa? Per tutta una serie di attività che forse non hanno a che fare in prima battuta con la pandemia, ma che con queste continue conseguenze negative che purtroppo stanno colpendo la nostra economia hanno a che fare. Penso al caro energia: in questo momento le risorse del fondo funzioni fondamentali si possono utilizzare per il caro energia, però soltanto per l'energia elettrica. Questo è uno dei paradossi al momento che il nostro legislatore ci regala, quando sappiamo tutti che il problema grosso, sicuramente è presentato dall'elettricità, ma lo vediamo sui giornali tutti i giorni principalmente dal gas. Ecco, per quello, in questo momento, quelle risorse, stante la norma così com'è, sono inutilizzabili. Quanto all'analisi puntuale dei numeri è stata sviscerata fin qui da tutti. Per quanto riguarda la spesa, io tante volte sento interventi qui in Consiglio Comunale su cui forse si lascia anche un pochino un pochino troppo correre. Nella spesa corrente del Comune di Scandicci, se io sento dire che ci sono spese clientelari, io personalmente mi offendo, poi non so altri Consiglieri Comunali di maggioranza, io credo ci si offenda tutti. Io so solo che se si tiene ferma la mensa per un anno intero come nel 2020 si risparmia milioni, ma milioni di euro, ma nel 2021 quei milioni non si possono risparmiare. Io non ci vedo nulla di clientelare, ci vedo solo un servizio, più servizi, che per un anno intero non sono stati svolti, ma che grazie a Dio nel 2021, siamo dovuti tornare ad erogare ai nostri cittadini. Quindi ecco il 2022 non si presenta come un anno semplice, si

presenta come un anno diverso, come un anno altrettanto particolare e io sono sinceramente contento che dalla nostra ci sia un avanzo così cospicuo, così corposo per affrontare le emergenze che nel 2022 ci saranno e che, ripeto, al momento non mi sembrano affatto da meno di quelle del biennio 2020 e 2021 e siccome queste risorse che abbiamo ancora in pancia per milioni di euro, siccome l'anno prossimo le dovremo ulteriormente rendicontare, beh, almeno che abbiano il buon senso a Roma di farcele spendere, di farcele spendere bene, perché non credo che le spenderemo per fini clientelari, ma le spenderemo solo per Scandicci. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Babazzi. Do la parola al Consigliere Meriggi. Prego, Consigliere.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Grazie Presidente. Principalmente voglio scusarmi col dirigente che ha partecipato alla Prima Commissione, anche perché avevo chiesto il suo intervento proprio io personalmente. Le Commissioni in streaming sono molto comode, ritengo che siano uno strumento efficace, che migliora sicuramente il fatto che tutti si possa essere presenti, però quando ci sono problemi di linea internet, nonostante io ho sempre fatto le commissioni dallo stesso posto nella stessa posizione, quando ci sono problemi di internet si diventa pazzi e io quel giorno della commissione ho avuto molteplici problemi di connessione, quindi mi scuso ufficialmente con il dirigente perché gli avevo chiesto di presenziare, perciò mi dispiace non aver potuto fare delle domande, però mi sembra doveroso scusarmi perché gli ho chiesto di venire e poi non ci sono stato, ma non è stata colpa mia, ma per una colpa di connessione. Però a parte questo, io devo sottolineare un aspetto non indifferente: è vero che si cerca di farlo passare così, però che abbiamo ricevuto una lettera del Prefetto dicendo che avevamo 20 giorni di tempo per approvare... sapete quanti Comuni ci sono in Toscana? Lo sapete? 2273. Sapete che il 16, 18 maggio, il Sindaco sicuramente lo saprà, che il Prefetto aveva scritto ad Anci cercando di sollecitare 8 Comuni che ancora non erano in grado di presentare il bilancio, che poi alla fine sono stati 6. Allora, su 273 Comuni, 6 Comuni non hanno presentato il bilancio entro i termini della legge. Scusa, e gli altri 267? Allora dici “no, ma sai la pandemia”, gli altri 267 non avevano la pandemia? Non avevano gli stessi problemi che ha Scandicci? Presumo di sì. Poi è vero che cambia le dimensioni dei Comuni, però sembra che la pandemia fosse solo a Scandicci oppure negli altri 6 Comuni che non l'hanno presentato. A me l'aspetto politico per cui un Prefetto scrive per dire è un bilancio non è stato approvato, non mi sembra di poca rilevanza, si può far passare come se non lo fosse e invece io lo sottolineo. Lo sottolineo, io l'aspetto e gli altri 267? Perché come il discorso dell'altra volta, i bischeri, voi siete bischeri, ce l'avete fatta. Scusate, a me non sembra un aspetto di poco conto, che nonostante tutto, ci sarebbe stato lo scioglimento del Consiglio Comunale, cosa non di poco conto. Poi, scusi, volevo, Francioli, andiamo a dire alla gente non ha pagato per le difficoltà e cosa diciamo a quelli che nonostante tutte le difficoltà pagano regolarmente? A loro cosa diciamo? Perché andiamo a dire alla cittadinanza che nonostante tutto non

riescono a pagare, e quelli che nonostante tutte le difficoltà che pagano lo stesso? E magari sottraggono dei soldi, io c'ho un esempio, c'ho una ragazza di Scandicci che mi ha telefonato e mi ha detto "ho 480 euro di Tari da pagare, però ho chiesto la rateizzazione e la Tari dice che il Comune di Scandicci non permette la rateizzazione, ma io voglio pagare, non è vero che non voglio pagare, ma non sono in grado di pagare." E allora a questa cosa diciamo? Che c'è un 50% di gente che fa finta di nulla per non pagare? Ora, cosa gli diciamo a questa ragazza? Non ti preoccupare, tanto c'è il 50% che non paga, non pagare. Sotto certi aspetti bisogna stare un po' attenti a dire certe cose. Capisco l'enfasi di dover difendere a tutti i costi un bilancio, che poi, guarda caso, il primo arriva la lettera e il primo è stato presentato. Anche lì, potrebbe sottolineare altri aspetti, vabbé, però. Quindi io il fatto di dover attaccarsi alla scusa della pandemia... Qui c'è un problema tecnico: che il bilancio non è stato presentato. A me non sembra di poco conto. "Sì, tanto...." e gli altri? Quindi ripeto a prescindere dagli aspetti tecnici che io non sono in grado di fare però nella relazione dei Sindaci Revisori tra gli altri si ritorna un discorso fatto da me precedentemente quando parla del PNRR, attenzione, come io avevo sottolineato, i dubbi... poi ancora non si sa i vari interventi come... lo chiedo all'Assessore se si ha delle delucidazioni, come si interverrà, o ancora è alle porte il fatto di non sapere, perché noi faremo, per ora, quattro macro interventi, se dovranno essere finanziati tutti insieme, oppure se potranno essere fatti i bandi differenti, ma l'altra volta ci disse che ancora non lo sapevamo. Però anche questo mi porta poi a... che ci possa essere qualcuno che esprime dei dubbi, non lo vedo così... così... nonostante, ripeto, giustamente, perché poi alla fine se si legge la relazione dei Sindaci Revisori, per il Comune di Scandicci danno un giudizio positivo al bilancio. Poi come ha fatto meglio il mio collega Luigi, ripeto, io non sono in grado di fare il tecnico, purtroppo, forse se fossi stato un dottore commercialista, in questo momento starei meglio, forse no, con tutto quello che hanno da fare. C'è qualcuno scuote la testa laggiù, l'ho visto. Però forse... però ripeto, sinceramente votare questo bilancio, non lo so. Mi lascio ancora del tempo e poi esprimerò la mia dichiarazione di voto più tardi. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Meriggi per l'intervento. Io adesso non ho altri iscritti a parlare. Per cui su quest'atto, c'è stata una grande discussione, se ci sono dichiarazioni di voto, si passa alle dichiarazioni di voto e successivamente alla votazione dell'atto. Brunetti, prego Consigliera".

La Consigliera E. Brunetti (Gruppo Partito Democratico): "Grazie Presidente. Questo fatto di insistere tanto sul problema tecnico del ritardo, perché non è che noi non approviamo il bilancio, ci apprestiamo adesso ad approvarlo, nei tempi che che il Prefetto ci ha, diciamo, in cui ci ha obbligato il Prefetto. Quindi questo è un problema diciamo risolto. Certamente è un'attenzione tecnica che anche il Vicesindaco ha detto che sarà bene tenerne conto per i prossimi anni, di fare attenzione a non andare oltre i termini, però mi pare un po' strano che veramente si ragiona di cifre e poi anche soprattutto di ragionamenti su come vengono condotte le spese, gli

investimenti in questo Comune e l'appunto principale, uno degli appunti principali su cui nessuno si è tirato indietro è stato questo relativo a questo diciamo incidente tecnico, per carità, con tutta l'importanza che può rivestire, però insomma, mi sembra se ne sia parlato fin troppo e data fin troppa importanza, per quanto le possa avere. Invece consentitemi di parlare un po' da casalinga, quale io sono nella maggior parte del mio tempo, mi sono letta, non tutte le 200 e passa pagine, Consigliere Baldini, perché anche per me era... No, non me le sono letta, me ne sono scorse, alcune le ho guardate con un po' più di attenzione e siccome io sono curiosa, ho guardato bene anche la relazione dei Revisori dei Conti, perché ovviamente sono quelli che poi fanno le bucce al bilancio in questione. Al di là di questa cosa, annosa purtroppo ahì noi, su cui giustamente richiamiamo a fare attenzione dei debiti non riscossi, sul fatto che ci sia non tanta capacità ancora di riscuotere i tributi, io dico che questo sta anche a noi, nelle nostre relazioni con la cittadinanza, di far presente che se tutti paghiamo, paghiamo tutti meno. Certamente se ci sono i furbi, che a me francamente non piacciono, chiaramente ora, se uno ha bisogno è un altro paio di maniche, abbiamo i servizi sociali che lavorano egregiamente, i fondi di solidarietà per le bollette e quanto altro, ma se qualcuno fa il furbetto francamente per me non è scusabile. Penso che questo stia anche a noi, proprio il dare esempio e anche di dirlo senza paura di essere poi tacciati come quelli che vogliono fare i precisini e vogliono che si parli, "ma insomma le tasse sono sempre tante". Ecco questo mi sembra un discorso da riportare. Per quanto riguarda ancora il discorso della massaia, riflettevo sul fatto che ora siamo in un momento veramente di difficoltà. Siamo di fronte ad aumenti che ci daranno sicuramente sulle prossime spese del Comune e quindi penso per esempio già lo spostamento abbiamo fatto in bilancio per sopperire all'aumento delle spese dell'energia elettrica che il Comune deve sostenere che sono aumentate di un bel po' non solo ai cittadini, ma anche all'intera collettività, penso ad altri problemi che potranno sovvenire per colpa di questa crisi energetica e globale che ci porta questa guerra, ahì noi, e il proseguo della pandemia che è ancora incerto nella sua risoluzione e per questo pensavo: a me non dispiace, lo farei anch'io, lo faccio anch'io nel mio bilancio familiare, di stare attenta agli investimenti alle spese per poter tenermi un qualcosa, se qualcosa mi rimane, di esserne contenta perché mi dà tranquillità, in modo da poter gestire con un po' più di serenità quello che potrebbe avvenire che noi di preciso non sappiamo, anche se qualche avisaglia già ne abbiamo vista. In quanto a questo la relazione dei Revisori riporta non solo gli avanzi di cassa, ma riporta anche che è diminuito l'indebitamento, che mi ha incuriosito, che è passato dai 408 euro pro capite, perché si sono divertiti anche, in realtà è un dato che si trova su internet anche relativamente agli altri Comuni, dai 408 euro a testa nel 2019 ai 362,9 del 2021, quindi insomma vuol dire che l'indebitamento del Comune è diminuito. Si potrà dire che il fatto che ci si indebiti vuol dire anche uno ha il coraggio di, mettiamo, diciamo di prendere i prestiti o di cercare di essere un po' più coraggioso per investire o per spendere. Dico che secondo me questo esattamente forse non è il momento giusto. Si spera che loro diventi, di poter prendere più coraggio prossimamente in modo da al limite indebitarci anche un pochino di più, ma per usare i soldi per investimenti

importanti per la cittadinanza. Comunque le spese in conto capitale, anche quelle sono aumentate, passando ho letto da 2 milioni e 2 nel 2019 a 6.100.000 nel 2021. Anche questo è un dato che fa riflettere perché vuol dire comunque c'è una capacità di investimento che però mira a una gestione sana di un bilancio che sia in pareggio, che dia un risultato che non faccia stare in patema il Comune e tutti i cittadini per la sorte delle nostre finanze pubbliche e poi di conseguenza anche di quelle di ciascun cittadino. Un ultimo appunto, leggevo nella relazione generale che tra i fattori incidenti sugli esiti della gestione dell'esercizio finanziario, c'è ancora l'emergenza sanitaria Covid-19, l'abbiamo detto e ridetto lo risottolineo ancora una volta perché ha comportato meno entrate correnti e chiaramente meno andare a rincorrere probabilmente dei cittadini, specie se risultano poco abbienti, per riscuotere il dovuto e più spese per le conseguenze sui principali servizi comunali. Ora, a fronte di tutte queste riflessioni, direi che avere un bilancio come quello che ci è stato descritto in Commissione e stasera dal Vicesindaco Giorgi sia lodevole, ecco, sia un risultato che fa ben sperare e che per il futuro ci da un po' di tranquillità. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Brunetti. È iscritta a parlare la Consigliera Pecorini. Prego.”

La Consigliera I. Pecorini (Lista Sandro Fallani Sindaco): “Grazie Presidente. Con questa delibera andiamo ad approvare il consuntivo dell'esercizio 2021. Se il Documento unico di programmazione rappresenta la fase iniziale della programmazione dove si individuano le linee strategiche dell'azione di governo, il rendiconto costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti. I miei colleghi di maggioranza hanno analizzato anche nei dettagli tecnici tutti gli aspetti del resoconto e quindi dei risultati dell'azione amministrativa e quindi sarò breve. Il rendiconto presenta un risultato di amministrazione positivo che evidenzia solidità e correttezza contabile, ma soprattutto non sono state fatte rinunce o tagli nei settori strategici che hanno un alto valore politico per il nostro territorio. Dai dati del consuntivo come illustrato dal Vicesindaco e della documentazione allegata alla delibera, si evince la tendenza dell'Amministrazione a non ridurre le risorse destinate alle offerta educativa, formativa, culturale e ai bisogni sociali mantenendo un alto livello di prestazioni legate a questi settori, quindi non solo non ci sono state rinunce, ma c'è un andamento in crescita. Ci troviamo sicuramente in una fase difficile, però riteniamo che la solidità economica dei conti dell'Amministrazione consentirà di far fronte alle difficoltà economica delle imprese e delle famiglie insieme alle risorse e agli aiuti che arriveranno dallo Stato. Come diceva il Vicesindaco di fronte a questa situazione difficile, grazie al risultato di questa gestione economica sarà possibile affrontare i bisogni del territorio anche per il futuro, in modo da poter gestire i possibili scenari che si prospetteranno nei prossimi anni, quindi la nostra valutazione è positiva, non solo per quello che è stato fatto, ma anche per come si prevede di affrontare i problemi che si prospettano nel prossimo periodo. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Pecorini. Consigliere Meriggi, prego. Penso per dichiarazione di voto Consigliere. Prego.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “L’intervento della collega Brunetti mi ha stimolato un po’, l’intervento, lei dice che se ne è parlato troppo, per me se ne è parlato troppo poco, però una cosa che voglio sottolineare: dice “parlo da massaia”. Io invece voglio parlare da Consigliere Comunale. Questo ruolo che in questo Comune è sempre molto più svilito. Io non mi sento di parlare da disoccupato quale sono, voglio parlare da Consigliere Comunale, nonostante in questa Amministrazione c’avete tolto le stanze e c’avete relegato in quel tugurio lì sotto, un’altra dimostrazione che si fa un impianto di condizionamento e non si pensa nemmeno alla Sala del Consiglio, quello ci dà proprio l’aspetto totale di quanto viene tenuto in considerazione il ruolo del Consigliere Comunale. Le stanze sotto naturalmente non parliamo, “il progetto dice che lì non ci andava...” si spende i soldi per rifare tutto, l’aria condizionata, oggi sono arrivato per andare nella mia stanza, un ufficio che giustamente fuori dal loro orario... l’aria condizionata che c’era, senza nessuno dentro, un freddo boia, noi bisogna stare qui a fare i Consiglieri Comunali a 35 gradi, 40 gradi. Io preferisco parlare da Consigliere Comunale che approva degli atti come quello della riapertura, di far tornare le persone a lavorare; come quello di tagliare gli alberi in determinati posti e nessuno lo fa, sempre questo sminuimento del ruolo del Consigliere Comunale. Io voglio parlare da Consigliere Comunale, poi massaia, quello... no, qui siamo Consiglieri Comunali e questo ruolo io lo voglio ribadire fortemente, nonostante tutto ciò che viene prodotto in questo Consiglio Comunale non venga tenuto in considerazione. Tagliamo gli alberi in via Ponchielli: voi avete visto, nonostante sia stato approvato all’unanimità, se gli alberi sono stati tagliati? Nein. Poi, dice: “Ma i problemi di questo Governo...” questo è un Governo che tutti i gruppi politici in questo Consiglio Comunale stanno sostenendo. “Eh, ma l’inflazione sale...le spese salgono”, ok, diamo colpa alla guerra, magari invece di finanziare e aumentare i finanziamenti per le guerre e per le armi si investisse in altre cose... Dice: “Eh, le difficoltà...” Le difficoltà vengono dal Governo che state sostenendo voi anche come PD, come tutti i gruppi presenti qui in Consiglio Comunale, quindi cioè il discorso sarebbe molto ampio, però ribadisco in questo questo Consiglio Comunale. il ruolo del Consigliere Comunale non viene tenuto in considerazione Signor Sindaco. Noi ormai siamo delle pedine messe qui, si viene qui, oggi una mi ha detto: “Dove stai andando, stai andando in Consiglio? Ma cosa ci vai a fare in Consiglio Comunale? Tanto non servite a niente.” Questo, allora guarda, beata te che sei una massaia è molto, sicuramente più onorevole che fare il Consigliere Comunale a Scandicci. Consiglieri Comunali a Scandicci che producono documenti che vengono approvati e non vengono tenuti in considerazione. Manca poco alla fine della legislatura, menomale perché prima lì sotto, poi laggiù, poi non ci s’ha la chiave, poi i Gruppi non si possono costituire, poi si fa la modifica, poi ho chiesto di andare a parlare con un’attività che ha dei problemi per via dei cassonetti, ma ci sono andati quelli di Alia? Signor Vicesindaco, le faccio una domanda, sono andati a parlarci? Nicht. Il ruolo del Consigliere Comunale non serve a nulla, io ho

dei forti dubbi sulla regolarità di approvare questo, sai che, Presidente? Io non lo voglio votare questo. Io dichiaro che non voterò. Mi staccherò. Votatelo voi, almeno se c'è qualche problema dopo ve la vedete voi. Io almeno questo me lo sono scansato, poi rimane il problema di andare a dire: "Ma come, avete approvato questo e non è stato fatto, avete approvato questo e non è stato fatto." Mi ferma: "Ma cosa ci vai a fare in Consiglio Comunale? Cosa ci vai a fare?" Io ho riflettuto e ho detto: "Ma lo sai che t'hai ragione? Ma che ci vado a fare in Consiglio Comunale."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Meriggi. È iscritto Babazzi. Prego Consigliere."

Il Consigliere A. Babazzi (Gruppo Scandicci a Sinistra): "Sì, grazie. Anche io faccio seguito all'intervento di prima per esprimere il mio voto favorevole alla delibera al voto oggi sul rendiconto. Ribadisco, io credo che chiunque si impegni a livello consiliare abbia tutta la dignità e debba avere tutto il nostro rispetto ovunque lo faccia e per qualsiasi parte parte politica lo faccia, quindi le parole del Consigliere Meriggi, ovviamente ci fanno male e ci feriscono. Penso però che essere qui, rappresentare la nostra comunità e farlo votando, come adesso ci apprestiamo a fare, su un atto di riassunto generale di quello che è stato lo svolgimento numerico di fatto, sintetizzato nei numeri di un anno di lavoro degli uffici comunali, di un anno di attività amministrativa, sia per me e per quello che ci riguarda un elemento di valore aggiunto e penso, ripeto, mai come quest'anno vedendo ciò che è stato vissuto dal nostro Paese nel 2020/2021 che ci apprestiamo a percorrere anche quest'anno sia quanto mai importante mantenersi coesi, uniti e riconoscere il valore della difficoltà in cui le Pubbliche Amministrazioni si trovano a adoperare. Per questo penso si debba essere, dimostrando il nostro... dando il nostro voto favorevole, soddisfatti, almeno io lo sono, di quello che la nostra Amministrazione ha portato avanti nell'arco dell'anno scorso. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Babazzi. Do la parola alla Consiglieria Forlucci, prego."

La Consiglieria C. Forlucci (Gruppo Partito Democratico): "Grazie Presidente. Anch'io rimango colpita un po' dalle parole... faccio solo la dichiarazione di voto, visto che la Consiglieria Brunetti, alla fine non l'ha fatta, ma volevo solo dire una cosa sulle parole del Consigliere Meriggi. Che cosa ci venga a fare, per portare comunque anche la parola di chi non è d'accordo. Ritengo che comunque sia una figura importante, quindi secondo me il "Che ci vengo a fare" è quello. Quindi, un po' mi veniva da sorridere prima quando ci siamo attaccati un po' alla lettera della diffida, sembrava quasi come l'impressione di non voler dare un parere positivo al rendiconto, invece considerato le scelte dell'Amministrazione, quanto detto ormai da tutti i miei colleghi, sennò siamo ridondanti, esprimo il parere favorevole del Partito Democratico. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie a lei Consigliera Forlucci. Ho iscritto il Consigliere Pacinotti, prego Consigliere.”

Il Consigliere S. Pacinotti (Gruppo Misto – IV maggioranza): “Sì, grazie Presidente. Anche a nome del mio gruppo, riteniamo molto importante quanto fatto dall'Amministrazione, soprattutto nel tenere in equilibrio economico-finanziario l'Ente in questo periodo molto delicato e particolarmente pesante a seguito delle ripercussioni che ancora oggi viviamo a causa della pandemia Covid. È un importante risultato il risultato disponibile, le disponibilità di cassa e la progressiva riduzione di indebitamento medio a lungo termine nel corso degli anni e soprattutto riteniamo fondamentale e siamo molto contenti dell'attenzione dedicata e quindi delle maggiori risorse stanziare in merito alla spesa sociale. Quindi anche a nome del Gruppo misto Italia viva esprimo voto favorevole.”

Alle ore 17:58 esce dall'aula il Consigliere E. Meriggi e alle ore 18:02 esce il Consigliere A. Porfido: presenti n.20, assenti n.5

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie, grazie Consigliere Pacinotti. Io non ho nessun altro per dichiarazione di voto, quindi chiedo alla Segreteria di aprire la votazione sull'atto numero 3: rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto legislativo 267. È aperta la votazione. Allora, si può chiudere la votazione. Il risultato della votazione è il seguente: favorevoli 15, contrari 5, astenuti nessuno, non espresso nessuno, assenti votanti 5. L'atto è approvato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Braccini Christian, Carti Luca, Tallarico Bruno

La Presidente L. Lazzeri: “Chiedo per questo di nuovo di riaprire la votazione per l'immediata esecutività. È aperta la votazione Consiglieri. Si può chiudere la votazione: favorevoli 15, contrari 5, astenuti nessuno, non espresso nessuno, assenti votanti 5. L'atto è immediatamente eseguibile.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Braccini Christian, Carti Luca, Tallarico Bruno

(Vedi deliberazione n.34 del 22/06/2022)

Punto n.4

Ratifica delibera G.C. n. 85 del 09/06/2022 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)."

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari; alle ore 16:33 entra in aula il Consigliere T. Francioli e si scollega il Consigliere A. Salvadori. Alle ore 17:03 entra in aula la Consigliera Pecorini; alle ore 18:02 esce il Consigliere A. Porfido, alle ore 18:05 esce il Consigliere B. F. Tallarico e alle ore 18:07 esce il Consigliere L. Baldini: presenti n.19, assenti n.6

La Presidente L. Lazzeri: "Passiamo adesso al punto numero 4 del nostro ordine del giorno, la ratifica della delibera della Giunta Comunale numero 87 del 9/06/2022 avente ad oggetto: Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Do la parola all'Assessore Giorgi, prego."

L'Assessore A. Giorgi: "Grazie Presidente. Si tratta di una ratifica della variazione d'urgenza approvata in Giunta pochi giorni fa, che si è resa necessaria, perché da parte del Governo è arrivata la decisione di aumentare i compensi per i componenti dei seggi per lo svolgimento del Referendum, noi ovviamente avevamo nel nostro bilancio, in entrata e in uscita, perché la spesa per l'organizzazione e la gestione delle elezioni viene interamente rimborsata dallo Stato, noi avevamo le cifre che ovviamente facevano riferimento ai precedenti compensi. Quindi non saremmo stati in grado, senza questa variazione d'urgenza fatta in Giunta, di poter liquidare i compensi ai componenti dei seggi, quindi abbiamo dovuto, prima dell'effettuazione delle elezioni, adeguare gli importi, sia in entrata perché vengono tutti rimborsati, che in uscita, in modo tale che gli uffici potessero procedere come è già stato fatto alla liquidazione dei compensi. Con l'occasione della variazione d'urgenza ci abbiamo aggiunto sempre altri tre elementi urgenti, che non hanno riguardato un incremento di risorse in spesa, ma solo una diversa riorganizzazione della spesa all'interno dei settori; in particolare lo spostamento di 20000 euro nel 2022 10000 nel '23 e '24, per quanto riguarda la Polizia municipale, in modo tale che potesse partire nei tempi previsti la procedura per l'affidamento della gestione del sistema informatico delle contravvenzioni; 25000 euro all'interno del settore educativo, per quanto riguarda la gestione dei centri estivi in attesa dei contributi, che pare, si legge dovrebbero arrivare dal Governo; di €10000 all'interno del settore opere pubbliche destinati alla progettazione di interventi urgenti per quanto riguarda il sistema di riscaldamento della Dino Campana. Ovviamente la delibera di urgenza in Giunta poi deve essere ratificata dal Consiglio perché la competenza ultima su qualsiasi cosa che riguarda il bilancio è ovviamente del Consiglio Comunale."

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Chiedo ai Consiglieri attenzione. Ci sono su questo atto... chi vuole intervenire? Chi vuole intervenire sull'atto numero 4, la ratifica della delibera sulle variazioni d'urgenza del bilancio? Batistini, prego Consigliere.”

Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Sì, faccio la dichiarazione di voto fondamentale. Quindi voteremo contrario a questa delibera delle variazioni bilancio, il che non vuol dire, perché spesso poi mi viene rinfacciato che siamo contrari a tutte le variazioni di bilancio, non si può essere contrari magari a dare più soldi allo scrutatore e a rispettare le norme di legge, eccetera. Però se si mette in un quadro complessivo di variazioni di bilancio, ovviamente ci sono quelle cui siamo favorevoli, ci sono quelle in cui ci asterremo, ci sono quelle in cui saremo contrari e quindi come sempre le variazioni nel suo complesso, voteremo contro. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Batistini. È iscritta a parlare la Consigliera Bonechi. Prego Consigliera.”

La Consigliera D. Bonechi (Gruppo Partito Democratico): “Sì, buonasera. Grazie Presidente, come appunto ci ha illustrato anche brevemente ma esaurientemente l'Assessore Giorgi, questo è un atto che di variazione d'urgenza necessario a far sì che possano essere pagati, l'incremento di 12.500 euro, i compensi ai presidenti dei seggi e agli scrutatori delle ultime elezioni, del ultimo Referendum della settimana scorsa. A questa variazione, ovviamente si aggiungono altre tre variazioni di bilancio che riguardano i settori della Polizia municipale, il servizio progettazione lavori pubblici, ma anche soprattutto i servizi alla persona per quanto riguarda l'incremento di 25000 euro che si aggiungono ai centomila già stanziati dall'Amministrazione per elargire i contributi alle famiglie per i centri estivi di qualità, che il Comune approva presso varie Associazioni che sono accreditate, quindi ancora una volta mi pare doveroso sottolineare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso le famiglie, che sempre più, data l'aumento dell'inflazione, il periodo difficile che abbiamo trascorso in questi ultimi due anni, necessitano di un aiuto per poter far usufruire ai propri figli, ai propri bambini, dei servizi che sono servizi educativi, sì, ma anche importante attività di socializzazione che purtroppo i bambini si sono trovati ad esserne privati con la pandemia degli ultimi due anni, del 2020 e anche in parte del 2021. Proprio grazie a questa attenzione dell'Amministrazione verso i bambini e verso le famiglie che è stato possibile a questi bambini di riprendere attività ludiche e di socializzazione, perché hanno sofferto anche troppo ecco per le chiusure che sono state imposte dalle regole del Covid. Tutte queste variazioni di bilancio, comunque mantengono gli equilibri di bilancio e pertanto a nome del Partito Democratico, esprimo parere favorevole.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Bonechi. Altri interventi? Sì, prego Carti. Ecco, è arrivato. Prego Consigliere Carti, ha la parola.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Sì, grazie. Come sottolineava la Consigliera Bonechi che è intervenuta proprio adesso, non c'è soltanto diciamo la variazione per quanto riguarda i compensi dei componenti dei seggi per il Referendum. Ma ci sono anche altre voci: la variazione delle risorse per la Polizia municipale per la riscossione, l'intervento di variazione per i centri estivi, contributo alle famiglie e alle Associazioni; l'ufficio tecnico, diciamo per lo studio dell'impianto di riscaldamento, la realizzazione, diciamo così, dell'impianto di riscaldamento, escluso la centrale termica come ci spiegò l'Assessore, della scuola Dino Campana. Praticamente quando arriveranno i soldi del PNRR potranno essere utilizzati in quella direzione. Al Comune dice mancano 100000 euro, intanto dice sì, facciamo questa variazione, li dirottiamo in attesa di questo PNRR. Ora io devo dire riguardo al PNRR, non lo vedo nel tutto positivo, nel senso che lo Stato e diciamo l'Europa ci concede questi aiuti PNRR che in fondo è un prestito tassi bassi, però sempre un prestito rimane. Quindi questi soldi dovranno in qualche modo essere ridistribuiti, probabilmente la scuola, ora io non sono andato a vederlo se già era stato messo in programma il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della Dino Campana, oppure se ora perché ci sono questi soldi, vediamo di farlo. Sicuramente andava fatto, per l'amor del cielo, però ecco c'è da capire se questo intervento è unicamente per catturare i soldi che ci possono arrivare dal PNRR lo trovo, ecco un po' così, non ben programmato. Per quanto riguarda la variazione dei compensi per i componenti dei seggi, ecco credo che questo che è stato messo come primo punto, sia un po' lo specchio per le allodole per far passare tutto il resto. Quindi comunque io il primo voto contrario. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Se non ho altri interventi, io ho già qualche dichiarazione di voto, se ci sono altre dichiarazioni di voto. Si è allontanato il Consigliere.... [voci fuori microfono] Vediamo se il Consigliere è andato a prendere un po' d'acqua. Possiamo aprire la votazione, prego. È aperta la rotazione. Chiusa la votazione: favorevoli 15, contrari 4, astenuto nessuno, l'atto è approvato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Batistini Leonardo, Braccini Christian, Carti Luca, Meriggi Enrico

La Presidente L. Lazzeri: “Anche per questo chiedo alla Segreteria di aprire la votazione per l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione: 15 favorevoli, 4 contrari e nessun astenuto. L'atto è immediatamente eseguibile. Grazie.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Batistini Leonardo, Braccini Christian, Carti Luca, Meriggi Enrico

(Vedi deliberazione n.35 del 22/06/2022)

Trattazione congiunta dei punti nn.5 e 6

-Punto n. 5 Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 Variazione 2

-Punto n.6 ATTO PNRR_Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e variazione per contributi PNRR (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari; alle ore 16:33 entra in aula il Consigliere T. Francioli e si scollega il Consigliere A. Salvadori. Alle ore 17:03 entra in aula la Consigliera Pecorini; alle ore 18:02 esce il Consigliere A. Porfido, alle ore 18:05 esce il Consigliere B. F. Tallarico e alle ore 18:07 esce il Consigliere L. Baldini. Alle ore 18:18 escono dall'aula i Consiglieri C. Braccini e C. Morandi: presenti n.18, assenti n.7.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo al punto numero 5 e al punto numero 6, che sono il Programma triennale delle opere 2022-2024, variazione numero 2 e l'atto del PNRR, variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e variazione dei contributi PNRR, comma 2 del Decreto legislativo 267. Ci sarà da parte dell'Assessore Giorgi un'illustrazione congiunta e poi passeremo ad una votazione singola per gli atti. Prego, Assessore Giorgi.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Con le due delibere, che sono ovviamente collegate, la variazione al Piano delle opere è collegata alla variazione del bilancio, si comincia in parte a spendere le risorse che si sono rese disponibili all'Amministrazione dal risultato di amministrazione, del rendiconto che abbiamo approvato, che il Consiglio Comunale ha approvato poco fa, diciamo la delibera porta il nome anche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, perché il Governo ha stabilito una diversa fonte di finanziamento di alcuni interventi che erano già stati programmati e finanziati attraverso trasferimenti del Governo o diciamo l'ottenimento da parte dell'Amministrazione di alcuni contributi, però nel frattempo il Governo ha deciso che questi trasferimenti, questi contributi, adesso sono risorse che fanno riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e quindi dobbiamo obbligatoriamente, perché questo prevede la norma, chiamare i capitoli con cui spenderemo queste risorse con la denominazione che riguarda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quindi per gli interventi della sostituzione a led dell'impianto di illuminazione della Dino Campana, per 170.000 euro, e per i lavori di riqualificazione

della scuola primaria elementare Pertini a San Giusto, per 1.000.000 di euro, si tratta semplicemente di una ridenominazione dei capitoli di spesa legati al PNRR. Questo è un elemento previsto dalla normativa. Per il resto con questa prima variazione a cui poi seguirà ovviamente entro la fine di luglio un ulteriore intervento, noi andiamo a investire una serie di risorse esclusivamente che riguardano quelle vincolate e quelle destinate agli investimenti o risorse che sono già destinate o sono già entrate nelle casse dell'Amministrazione. Non andiamo in nessun modo ad utilizzare quello che si chiama, che abbiamo chiamato anche prima avanzo disponibile, i 3 milioni e 275 di cui abbiamo parlato prima. Questo perché la norma non lo consente, nel senso cui quelle risorse potranno essere destinate dall'Amministrazione solo ed esclusivamente dopo aver approvato quella che si chiama verifica degli equilibri di bilancio, che dovremmo portare in Consiglio Comunale entro il 31 di luglio ovviamente di quest'anno. Quindi gli investimenti in questo momento andiamo a finanziare riguardano in particolar modo la riqualificazione dell'impianto di riscaldamento all'interno della scuola Dino Campana con risorse l'Amministrazione Comunale, non con risorse PNRR. Quelle sono risorse nostre, per un intervento complessivo di 600.000 euro, di cui..."

La Presidente L. Lazzeri: "Scusi un attimo, Assessore. Mi perdoni un attimo. Consiglieri, per cortesia. Grazie. È difficile seguire l'Assessore che sta facendo l'intervento. Grazie. Per tutti noi eh, fra l'altro. Grazie."

L'Assessore A. Giorgi: "Per 563.000 euro saranno utilizzate risorse da alienazioni già incassate dall'Amministrazione, in particolar modo la cessione dell'area su cui insiste il distributore di curante di fronte alla ex Matec, attualmente Art Lab di Gucci. Questo intervento è necessario perché l'impianto... diciamo le centrali termiche delle scuole, anche della Dino Campana, è stata integralmente sostituita attraverso la gestione calore nella gestione precedente, ma tutta la distribuzione interna degli impianti e del riscaldamento, dei termosifoni, non è stata sostituita e la loro condizione è particolarmente critica. Alcune tubazioni corrono anche sotto la scuola e quindi diventa molto difficile riuscire a fare interventi di manutenzione. Nella situazione attuale è assolutamente necessario procedere con urgenza all'effettuazione di questi interventi perché altrimenti... questo è necessario per fare in modo l'impianto sia perfettamente funzionante nella prossima stagione invernale, ammesso che ritornino temperature invernali. Oltre a questo intervento, viene finanziato per 100.000 euro, diciamo la conclusione degli interventi allo Sporting Arno; per 45.000 euro la riqualificazione degli infissi in Piazza Matteotti della Fabbrica dei saperi; per 20.000 euro viene completato il finanziamento che il Consiglio Comunale aveva già destinato, ma con l'aumento dei prezzi di questo momento, vengono adeguati ai nuovi prezzi che probabilmente usciranno a luglio di quest'anno da parte della regione Toscana, per l'intervento di riqualificazione della copertura della palestra di Casellina, della ginnastica artistica, che ha delle infiltrazioni d'acqua importanti e questo ci consente di partire con l'affidamento dei lavori. Vengono finanziati anche per 30.000 euro l'acquisto consueto dei libri per

quanto riguarda la biblioteca. Oltre a questo c'è una sistemazione, diciamo di risorse disponibili per un totale di 392.000 euro tra contributo regionale ed escussione di garanzie fideiussorie, per quanto riguarda i lavori del tennis di San Giusto. Lavori che sono rimasti bloccati a lungo; siamo stati costretti a rescindere il contratto con la ditta che stava realizzando interventi; i progettisti sta procedendo a rifare il progetto esecutivo per la parte ancora da realizzare; con questa delibera siamo quindi nelle condizioni di poter procedere al riaffidamento dei lavori con i nuovi prezzi, in modo tale da far ripartire i lavori nei tempi più brevi possibili per poterli finalmente completare. Quindi diciamo, con questa variazione di bilancio si dà un primo segnale di investimento di risorse, che vanno come sempre nella direzione prioritariamente delle scuole, ma anche della cultura, dell'impiantistica sportiva, che sono poi alla fine, come abbiamo sempre dimostrato, la nostra priorità negli investimenti per la città."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Assessore Giorgi. Chiedo se su questi due atti ci sono interventi, ricordando che poi la votazione sarà singola. Ci sono iscritti a parlare? Consigliere Batistini. Prego."

Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier): "Sulle varie opere del Programma triennale eccetera io mi soffermo solo su un dato di fatto. Più volte ne ho parlato anche in questo Consiglio, anche negli anni passati. Ci sono delle priorità o meno che un'Amministrazione deve rispettare e si prende anche le responsabilità di quello che fa. Quando si mette nel Programma triennale delle opere pubbliche un intervento sotto la voce "mezzi propri", è molto probabile che si riesca a fare l'intervento. Quando si mette sotto la forma "mutuo", è ancora più probabile, se non certo, perché mi finanzia, prendo il mutuo e faccio l'intervento. Storicamente, perlomeno, quelli con il mutuo sono stati realizzati. Quando si mette la voce "alienazioni" diventa molto più complesso, perché si deve prima vendere qualcosa per poi riuscire a effettuare l'opera. E allora la cosa strana che mi torna poco per il mio modo di ragionare e per quelli che sarebbero le mie, le nostre priorità, è che si mette davanti il consolidamento del bocciodromo comunale o la ristrutturazione del Teatro Studio, per un totale di 1.100.000 euro, rispetto alle opere per il riscaldamento di una scuola di Scandicci. Cioè, questo secondo me, queste non sono le priorità giuste, cioè io prima rimettere. Vorrei la garanzia di rimettere a posto la scuola di Scandicci, se ha dei problemi la Dino Campana, se ha problemi sul riscaldamento, dopodiché posso pensare a tutto il resto, invece magari sbaglio e sarà la prima cosa che sarà fatta, perché si vende di tutto, si venderà di tutto e si riuscirà a investire quei soldi lì e quindi vediamo, però storicamente vi posso garantire che quando si è messo le voci sotto la forma di alienazioni, in genere basta un dettaglio, una vendita, che salta che slitta, qualcosa che non si vende e quell'opera lì... intanto si è tranquillizzato magari i genitori che mandano i figli a quella scuola dicendogli: "l'abbiamo messa nel Programma triennale", però poi non si concretizza la cosa e nel frattempo magari abbiamo speso 1.100.000 euro, c'è stato il consolidamento del bocciodromo e la ristrutturazione del Teatro Studio. Quini poi

non si può andare a dire che non ci sono i soldi, perché i soldi ci sono, ma si sceglie come spenderli e come investirli ed è una questione di priorità, quindi a mio modo di vedere le priorità, se le intendiamo in questo modo, sono sbagliate e quindi è il motivo per cui voteremo contrari.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi ? Sì, Consigliera Bonechi. Prego, ha la parola.”

La Consigliera D. Bonechi (Gruppo Partito Democratico): “Buonasera. Vorrei commentare queste due deliberazioni che sono strettamente correlate tra loro perché riguardano la variazione al Piano triennale delle opere pubbliche e quindi la conseguente variazione delle voci di bilancio che devono sostenere questi progetti e questi lavori programmati. Devo dire che è con soddisfazione che apprendiamo che il finanziamento da parte del Governo sul PNRR dei progetti che riguardano la riqualificazione dell'edilizia scolastica per le scuole primarie Dino Campana e Sandro Pertini per un importo complessivo tra tutte e due le scuole, i lavori delle due scuole, di 1.170.000 euro. A queste opere, poi si aggiungono come ha esaurientemente illustrato l'Assessore Giorgi altri interventi che sono finanziati da parte delle risorse dell'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda i lavori di riqualificazione dell'impianto di riscaldamento della scuola Dino Campana finanziati da alienazioni, vorrei precisare comunque che queste alienazioni sono già avvenute e quindi l'Amministrazione andrà a far eseguire queste opere di riqualificazione con i fondi in cassa, come si dice. Quindi devo dire che, rispetto a tutte queste opere che sono previste nella variazione delle opere pubbliche e nel bilancio, è importante evidenziare che attraverso le risorse messe in campo dal Governo, l'Amministrazione coglie l'opportunità di migliorare l'edilizia scolastica, a portare a termine la riqualificazione di impianti sportivi, a investire in ambito culturale a vantaggio della sicurezza e del benessere dei nostri ragazzi e della cittadinanza in generale. È pertanto necessario procedere da un lato all'inserimento di queste opere, quindi nel Piano Triennale delle opere pubbliche con queste variazioni proposte e dall'altro la modifica delle risorse di bilancio di previsione per poter procedere alla loro realizzazione. Da parte del Gruppo Partito Democratico esprimo quindi parere favorevole all'approvazione delle deliberazioni proposte ai punti numero 5 e 6, di cui abbiamo discusso.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Bonechi. Ci sono... Consigliere Carti. Prego Consigliere, ha la parola.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Ecco, appunto come detto anche in un altro Consiglio, che utilizzare questi fondi del PNRR, cioè, solo perché vengono messi a disposizione, mi sembra in questo momento con tutti i punti interrogativi che ci sono, diciamo in fatto di politica internazionale, di politica fiscale, di politica energetica, sarei andato un momentino più prudente con le spese, perché non è detto che se questi fondi possono essere messe a disposizione,

debbano essere presi assolutamente, necessariamente. Qui si passa dal primo anno, la variazione porta una spesa prevista di 13.442 e 293 euro per il primo anno, che sarebbe proprio quello in corso, il 2022. Poi si passa ai 37.260 e 144 euro del secondo anno, che è il prossimo anno, quello in questione, quello dove noi ci sta avremo a breve nell'immediato questo impennamento, diciamo dell'impegno nel programma dei lavori. Poi dopo ricala e torna un 14000 e quindi diciamo abbiamo nell'anno prossimo un rialzo esagerato. Ecco quindi io confesso sarei andato un momentino più con i piedi di piombo in questa fase e contesto il fatto che come diceva il Consigliere Babazzi, dice: "Mah, noi abbiamo a disposizione 23.000 euro in questa situazione, siamo tutti contenti". Ora, ben vengano, no, tutte le possibili crisi, vaccini, guerre, crisi energetica crisi agroalimentare, che poi il Comune va sempre meglio perché poi si fregia e si vanta di avere in cassa un bilancio positivo. Ecco, è una lettura che a me non è che resta tanto chiara e sembra proprio che il sacrificio sia spalmato poi sui cittadini, sulle imprese, sulle famiglie che sono quelli che dovranno rimettere poi questi soldi. Non li rimetterà certo il Comune. Ecco. Quindi comunque sulla base di queste considerazioni esprimo voto negativo."

Votazione

Punto n. 5 Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 Variazione 2

La Presidente L. Lazzeri: "Non ci sono altre dichiarazioni di voto sulla delibera? Passiamo alla votazione della delibera, chiedo l'apertura della votazione per il punto numero 5, Piano Triennale delle opere 2022-2024. Aperta la votazione. Posso chiudere la votazione? Bene, possiamo chiudere la votazione: favorevoli 14, contrari 4, astenuti nessuno, l'atto è approvato."

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Contrari: Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

Prima della votazione per l'immediata eseguibilità del provvedimento, alle ore 18:34 esce dall'aula il Consigliere L. Batistini: presenti n.17, assenti n.8.

La Presidente L. Lazzeri: "Chiedo per questo alla segreteria di aprire la votazione per l'immediata eseguibilità del punto sempre numero 5. Aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione? È uscito Batistini. Allora: 14 voti favorevoli, 3 contrari e nessun astenuto l'atto è immediatamente eseguibile."

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Contrari: Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

(Vedi deliberazione n. 36 del 22/06/2022)

Votazione

Punto n.6 ATTO PNRR_Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e variazione per contributi PNRR (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso alla votazione dell'atto perché ci sono state delle dichiarazioni di voto congiunto anche per il punto numero 6, pertanto ecco chiedo l'apertura della votazione per il numero 6 che è la variazione di bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e variazioni per contributi PNRR. È aperta la votazione Consiglieri. Possiamo chiudere la votazione? Allora: 14 favorevoli, 3 contrari e nessun astenuto. Bene, grazie, l'atto è approvato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Contrari: Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

La Presidente L. Lazzeri: “Per questo chiedo appunto la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 14 favorevoli, 3 contrari e nessun astenuto, l'atto è immediatamente eseguibile. Grazie.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Contrari: Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

(Vedi deliberazione n. 37 del 22/06/2022)

Punto n.7

Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità del Comune di Scandicci. Modifica all'art. 11

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari; alle ore 16:33 entra in aula il Consigliere T. Francioli e si scollega il Consigliere A. Salvadori. Alle ore 17:03 entra in aula la Consigliera Pecorini; alle ore 18:02 esce il Consigliere A. Porfido, alle ore 18:05 esce il Consigliere B. F. Tallarico e alle ore 18:07 esce il Consigliere L. Baldini. Alle ore 18:18 escono dall'aula i Consiglieri C. Braccini e C. Morandi; alle ore 18:34 esce dall'aula il Consigliere L. Batistini e alle ore 18:37 esce dall'aula il Consigliere S. Pacinotti: presenti n.16, assenti n.9.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso all'ultimo atto deliberativo, che è il punto numero 7: Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità del Comune. È una modifica del Regolamento, dell'articolo 11. Do la parola l'Assessore Yuna Kashi Zadeh. Chissà come l'ho detto stavolta. Prego Assessore.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Grazie Presidente. La proposta di delibera che trovate all'interno dell'ordine del giorno di oggi in Consiglio Comunale riguarda la modifica dell'articolo 11 del Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità del Comune di Scandicci. L'articolo 11 attualmente prevede che ciascun Ente, ciascuna Associazione, ciascun soggetto firmatario di contratto di locazione o comodato, stipulino per la propria parte un'apposita assicurazione a copertura di eventuali danni, di incendio, di atti vandalici, con la previsione di ricorso a terzi, nonché idonea polizza assicurativa rispetto alla responsabilità civile verso terzi o verso i lavoratori. Il tema centrale è relativo prevalentemente ai massimali assicurativi che attualmente il regolamento prevede che andava a seguire praticamente quelli che il Comune stipula per le proprie strutture. Capite bene che questo andava a creare non poche problematiche, prevalentemente rispetto ai soggetti, alle Associazioni più piccole o comunque che avevano e che hanno in comodato attualmente spazi piccoli e a cui veniva richiesto comunque stipule molto onerose e forse anche un po' fuori misura rispetto al reale utilizzo, quindi insieme agli uffici, abbiamo voluto iniziare a riflettere un po' su alcune modifiche di questo Regolamento e siamo partiti proprio da questo articolo 11, relativo alle assicurazioni. Come leggete dalla delibera, dove c'è il confronto del testo originario con il nuovo testo, abbiamo approfondito molto questo articolo qua inserendo alcune specifiche più tecniche, puntuali. Sottolineo l'indicazione rispetto alla polizza RCT che deve essere pari ad almeno 3.000.000 di euro, quella relativa all'incendio con un massimale pari ad almeno un milione e mezzo di euro e poi la possibilità da parte comunque dell'Amministrazione Comunale e degli uffici di avvalersi del nostro broker anche per le future convenzioni o bandi, per andare a intervenire puntualmente rispetto a questa tematica qui. Ovviamente tutto avendo ben chiaro la salvaguardia dei beni immobili del Comune.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Allora, chiedo se per quest'atto ci sono interventi. Carti Luca. Prego Consigliere.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Assessore, l'altra volta fu accusato di non dare spiegazioni sulle proposte di delibera, stavolta, invece, direi è stato abbastanza esauriente sia in Commissione, dove ci ha dato tutte le indicazioni possibili e sia oggi, come avete sentito dalla relazione. Diciamo, questa questa variazione in linea di principio potrebbe essere anche condivisibile da parte mia così come la vedo, in particolare anche l'uso del broker che non influirà sulle polizze di per sé, con le compagnie, ma che avrà solo un carattere consultivo da parte dell'Amministrazione. Diciamo è una forma di tutela

per l'Amministrazione per garantire il buon funzionamento di questi... poi dell'affidamento degli immobili di proprietà del Comune e quindi diciamo sotto questo profilo, non vedo negatività in questa delibera. E questo a differenza voglio dire di quello che fa la maggioranza. Questa è una dimostrazione, vorrei dirvi che di coraggio da parte mia, perlomeno, ora non so cosa faranno gli altri dell'opposizione, ma quando si presenta, quando l'opposizione presenta delle mozioni o delle variazioni, vengono sempre bocciate, quasi come per spirito, diciamo ,di corpo perché una cosa dell'opposizione non può passare. La dimostrazione è anche quella che la Capogruppo stasera ha detto che siccome Carti ha fatto la mozione per quanto riguarda l'invio delle armi nel conflitto in Ucraina, allora dice: "Noi ne presentiamo un'altra". Ecco. È questo che scricchiola un po' vi dico la verità, cioè, con questo, senza diciamo togliere la possibilità alla maggioranza, ce l'ha senz'altro di presentare un'altra mozione, ma è questa voglia di contrapporre una cosa diversa quando viene proposta dall'opposizione. Ecco noi su questo piano mi dispiace ma non intendiamo scendere, ecco, dico la verità. Quindi, niente, intanto questa è la mia considerazione su questa modifica, su questa proposta di delibera sulla modifica della variazione per l'utilizzo degli immobili, poi esprimerò anche il voto."

[Malfunzionamento dei microfoni]

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): "Prima di tutto io non ho accusato nessuno, Carti. Ora "accusare" mi sembra un termine un po' troppo forte. Io non accuso nessuno, anche perché magari potessi io essere... però non era difficile Assessore. [Voci fuori microfono] Sì, ma ha lavorato, che ben diverso da studiare, ha lavorato e quindi in linea di principio... erò allora forse tutte bugie, non le avevo dette. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Non avevo capito inizialmente da dove era partito il Consigliere Meriggi, ma ora l'ho capito perfettamente. Bene. Allora ci sono altri interventi su quest'atto? Dichiarazioni di voto? Sì, prego Consiglieria Vignoli."

La Consiglieria T. Vignoli (Gruppo Partito Democratico): "Grazie Presidente. Questa delibera va a modificare l'articolo 11 del Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità del Comune di Scandicci. Il Regolamento che va a modificare è del 2013 e non teneva conto né del cambiamento del mercato assicurativo né tantomeno teneva conto del tempo di utilizzo degli spazi. Siamo contenti che questa modifica vada incontro alle Associazioni che si sono trovate a dover sostenere dei costi assicurativi alle volte proibitivi, penso ad un'Associazione sportiva che magari utilizza una palestra scolastica una volta alla settimana, rispetto ad una che utilizza un bene del Comune in maniera continuativa e magari tutti i giorni. La figura di questo broker garantirà al Comune la migliore copertura assicurativa e allo stesso tempo garantirà a chi usufruisce di questi spazi, e quindi Enti, Associazioni ed Organizzazioni, di pagare in proporzione al reale utilizzo. L'Amministrazione ancora una volta mette attenzione sull'associazionismo e per questo non possiamo che essere favorevoli a questa modifica. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Vignoli. Consigliere Carti, prego.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Allora per tornare al discorso di prima, dicevo che poi ci sarà anche questa mozione, non so se si farà tempo a discuterla, quella sulle armi e l'Ucraina, ma almeno che si abbia il coraggio di riconoscere all'opposizione o perlomeno a me personalmente, che ho una mia visione su questa cosa, anche un diritto al dissenso e quindi, cioè probabilmente tutti o quasi potranno bocciarla, però ecco per far capire che non sempre tutto quello è proposto all'opposizione deve essere per forza bocciato e neanche tutto quello della maggioranza, io esprimo su questa delibera un voto di astensione. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Allora, io sarei per aprire, se non ci sono altre dichiarazioni, le votazioni su la delibera al punto numero 7: Regolamento per l'uso da parte di terzi per i mobili nella disponibilità del Comune di Scandicci. Si può aprire la votazione. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Bene, allora il risultato della votazione: 13 favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Astenuti: Baldini Luigi, Carti Luca, Meriggi Enrico

La Presidente L. Lazzeri: “Anche per questa chiedo alla Segreteria di riaprire la votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione Consiglieri. Possiamo chiudere la votazione? [Voci fuori microfono] ma certo, ci mancherebbe, anzi Consigliere ci mancherebbe, perfetto, le cose diceva sempre. Allora: favorevoli 14, contrari nessuno, 2 astenuti, l'atto è immediatamente eseguibile, bene.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Meriggi Enrico, Pacini Giacomo, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Astenuti: Baldini Luigi, Carti Luca

(Vedi deliberazione n. 38 del 22/06/2022)

Punto n.8

Mozione del Gruppo Scandicci a Sinistra su "espansione presidio socio-sanitario di Via Vivaldi

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:21, si collega da remoto il Consigliere A. Vari; alle ore 16:33 entra in aula il Consigliere T. Francioli e si scollega il Consigliere A. Salvadori. Alle ore 17:03 entra in aula la Consigliera Pecorini; alle ore 18:05 esce il Consigliere B. F. Tallarico e alle ore 18:18 escono

dall'aula i Consiglieri C. Braccini e C. Morandi; alle ore 18:34 esce dall'aula il Consigliere L. Batistini e alle ore 18:49 esce dall'aula il Consigliere L. Carti: presenti n.17, assenti n.8.

La Presidente L. Lazzeri: “Allora Consiglieri, io faccio questa proposta: di fare la prima mozione che è quella del Gruppo di Scandicci a Sinistra sull'espansione del presidio socio sanitario di via Vivaldi che l'abbiamo rinviata per motivi diversi diverse volte e poi dopo la discussione di questa mozione io chiuderei il Consiglio ringraziandovi veramente per questa serata tremenda in questo luogo. Quindi io darei la parola se è possibile al Consigliere Babazzi per l'illustrazione della mozione. Prego Consigliere.”

Il Consigliere A. Babazzi (Gruppo Scandicci a Sinistra): “Grazie. La proposta di mozione che ho presentato ormai diverso tempo fa prende in considerazione la questione della Residenza Sanitaria Assistita di via Vivaldi, RSA di via Vivaldi, che ormai ha 11 anni di vita, ma che ce lo siamo detti, ce lo siamo detti più volte, necessita evidentemente di una maggiore estensione degli spazi dedicati alle sue funzioni, visto il quotidiano numero di utenti che frequentano quei locali. In contemporanea, diciamo ad una esigenza oggettiva di logistica legata a quella struttura, negli ultimi due anni proprio in virtù dell'emergere stringente anche delle questioni che ci stavamo dicendo prima, sempre di più si va a sottolineare l'importanza del concetto di sanità territoriale. Questo alla luce ovviamente dell'esplosione della pandemia, ma è un tema che ha una sua dignità costante a prescindere diciamo dalla stretta contingenza. Gli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito socio-sanitario vanno proprio, avete visto, verso il concetto di case di comunità, quale luogo di erogazione di interventi sanitari e allo stesso tempo di integrazione sociale. Il nostro distretto deve essere sempre più in grado di fornire risposte di questo genere, cura della popolazione, diagnosi e assistenza. La nostra struttura di via Acciaiuolo, di via Vivaldi, sebbene sia di recente edificazione, denota già delle carenze da un punto di vista proprio di spazio. Purtroppo una realtà oggettiva per i numeri che invece deve ogni giorno... ogni giorno ospitare. Come avrete visto intorno, nelle adiacenze immediate della struttura di via Vivaldi ci sono aree di proprietà privata in questo momento, che sono completamente lasciate... lasciate a sé, completamente utilizzate e completamente vuote. Ecco, la mozione invita l'Amministrazione a valutare, in considerazione delle vigenti, attuali, previsioni urbanistiche che vertono su quell'area, sono previsioni di interesse pubblico, valuti appunto su quelle aree contigue di utilizzarle, considerarle, prenderle in considerazione come potenziale luogo di espansione, allargamento dei servizi socio sanitari territoriali presenti su via Vivaldi. Si chiede quindi appunto considerando la coerenza con l'attuale strumento urbanistico di poterle prendere in considerazione per un futuro speriamo non troppo lontano nel tempo, allargamento della struttura di via Vivaldi. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Babazzi. Chiedo se ci sono dei Consiglieri che vogliono intervenire su questo, se no do la parola... Sì, prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto - minoranza): “Meriggi, mi dite, se si parla lontano non sentono in streaming, se parlo vicino non si sente noi, mi dica, scusi, mi dica Presidente quello che devo fare, purtroppo io ho questa voce e solo questa. Eh. Se sto lontano... ok, grazie. Prego? Ah, è la testa che fa antenna. Ho capito, è la testa che fa da antenna. Presidente, a parte chiedo scusa a Babazzi per l'importanza dell'argomento trattato, però politicamente trovo scorretto in cui sia stato trattato Carti: si discute la mozione così e poi si smette. Così la mozione che doveva discutere i Carti non si discute, la prossima volta si va in Consiglio Comunale con tutte e due, il giochino ormai è noto. Ripeto, ora faccio solo un inciso e poi me ne vado, perché secondo me non è assolutamente corretto fare 'sti giochini. Ora, le aree intorno lasciate così, di privati, se vai a vedere tutti i Piani Regolatori in cui è stato chiesto di poter far qualcosa, gli è sempre stato detto di no.... Forse, ora... Diciamo che la rilevanza strategica dell'area potrebbe essere interessante per quanto riguarda l'espansione, però se tu vai a vedere tutte le volte che in quell'area è stato chiesto di poter far qualcosa, gli è stato detto di no, ora proprio le aree abbandonate a se stesse... A parte questo ripeto l'argomento è molto interessante, però ripeto, ritengo una scorrettezza politica, quella che è stata fatta al Consigliere Carti e io a questo punto, tanto, visto che non conto niente, me ne vado. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Scusi Consigliere, per chiarezza, c'era un'altra mozione che anche quella... però questa è quella più vecchia e io onestamente, Consigliere, siamo qui dalle tre e mezzo, credo che era proprio... cioè non è mancanza di rispetto nei confronti del Consigliere Carti, cioè voglio dire che non è questo il meccanismo.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto - minoranza): “Non è mancanza di rispetto, è il solito giochino politico. Questa mozione è scomoda e non si poteva votare e allora Presidente siamo qui dalle tre e mezzo. A parte che il Consiglio è cominciato con 20 minuti di ritardo. A parte questo. Sicché fa dieci alle quattro. Che ore sono? Sono cinque alle sette, sono tre ore di Consiglio Comunale, se vi affaticate per tre ore di Consiglio Comunale...”

La Presidente L. Lazzeri: “Consigliere, non è il problema del tempo, è il problema dell'uso e del caldo di questa stanza. Oltretutto abbiamo anche altre mozioni. Questa era quella più vecchia, siccome abbiamo rimandato diverse volte questa mozione, facciamo questa mozione.”

[Voci sovrapposte]

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto - minoranza): “Il problema di questa stanza. Allora avevo ragione Presidente, che questa stanza qualche problema

l'aveva. Vabbé, Presidente, non è una diatriba fra me e lei, Presidente. Politicamente io la ritengo una scorrettezza e abbandono l'aula. Grazie Presidente.”

Alle ore 18:57 esce dall'aula il Consigliere E. Meriggi: presenti n.16, assenti n.9.

La Presidente L. Lazzeri: “Bene. Do la parola alla Consigliera Forlucci che ha chiesto di parlare. Prego.”

La Consigliera C. Forlucci (Gruppo Partito Democratico): “Intervengo per rafforzare quanto detto dal Consigliere Babazzi e quanto scritto, in considerazione appunto del fatto che gli investimenti del PNRR sottolineano la rilevanza del concetto di case di comunità. Considerato che le case di comunità saranno strutture dove si potrà e si dovrà operare in un team multidisciplinare e comprenderà i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici multidisciplinari e specialisti, altre professioni della salute, ma anche assistenti sociali. Tutte queste figure volte alla capacità di rispondere in maniera integrata e trasversale bisogni sanitari e sociali degli utenti, considerando che dovranno essere inclusi anche servizi consultoriali con particolare attenzione alla tutela del bambino, della donna e della famiglia. Gli anni della pandemia ci hanno insegnato l'importanza dei servizi territoriali e di quanto sia importante rafforzare, visto che già adesso, come diceva anche il Consigliere, gli ambienti sono pochi per l'alto numero di persone che comunque frequentano, non considerando che avanzando l'età sarà sempre un maggior numero di persone che frequenteranno questi spazi, sarebbe importante non farsi trovare impreparati, quindi cominciare a pensare se si può ampliare il distretto. Per quanto appena detto esprimo anche l'intenzione di voto favorevole del Partito Democratico. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Forlucci. Assessore Franceschi, a lei, prego.”

L'Assessore A. Franceschi: “Sì. Dispiace che la discussione non possa ricevere tutta l'attenzione che si vuole, si facciano... perché l'argomento è particolarmente importante, lo dicevano i Consiglieri che mi hanno preceduto. L'attuale disegno strategico che ci viene anche a seguito della pandemia è quello che ci viene riportato poi sulle linee guida del PNRR di un rafforzamento della sanità territoriale. La sanità territoriale passa fondamentalmente da quelle sono le case di comunità. Sul nostro territorio abbiamo individuato grazie anche all'apporto della Regione, una casa di comunità che sarà appunto il Presidio di via Vivaldi. Un'altra casa comunità sarà l'Alfa Columbus di Lastra a Signa e altre due saranno una sul territorio di Sesto e una sul territorio di Campi. Questo significa che, veniva già ricordato, all'interno del presidio via Vivaldi dovranno trovare delle collocazioni nuove e dei servizi nuovi che attualmente non ci sono, in particolar modo occorrerà trovare la strutturazione e la possibilità di ospitare i medici di Medicina Generale perché come disegnato dal PNRR e quindi dalle linee guida delle case di comunità, questi dovranno entrare a far

parte pienamente in quella che è la fornitura dei presidi della sanità territoriale. Ovviamente il Presidio di via Vivaldi è già in grossa sofferenza, così come è in sofferenza, ovviamente per mancanza di spazi, così come è in sofferenza per mancanza di spazi, la RSA Acciaiolo, che attualmente è l'unica RSA sul nostro territorio, che comprende 38 posti di degenza per una città di 50.000 abitanti, si capisce perfettamente che nonostante ci sia la libertà di scelta all'interno della Regione, però che è sicuramente al di sotto di quella che è la necessità e la potenzialità di questo territorio. Quindi si pone due problemi, ci vogliono due condizioni: uno è il rafforzamento dell'attuale Presidio di Residenza Sanitaria Assistita; dall'altra parte c'è un rafforzamento di quelle sono le strutture sanitarie necessarie. Quindi all'arrivo del 2026, quindi al completamento della casa comunità, se noi non interveniamo in tempo, non interveniamo insieme alla Asl per fare un progetto di ampliamento, credo che i terreni a cui faceva riferimento Babazzi, siano anche terreni privati da destinare a uso sociale, essere espropriati per uso sociale, si possa in qualche maniera riuscire a fare insieme all'Asl dicevo, un progetto comune di ampliamento degli spazi che possono essere o una spostamento della RSA nelle nuove strutture, o un completamento con aree attigue di quelli che sono gli attuali servizi. Attuali servizi che rischiano di essere messi in discussione, in particolar modo la medicina dello sport o quella che è la medicina del lavoro perché sono comunque, essendo aree trasversali, non è necessario, non è detto che debbano essere ovviamente su un unico territorio. Chiaramente, se questo che è la situazione peggiore, ovvero la spostamento di attività per mancanza di spazio dovesse essere necessario, sarebbero ovviamente delle perdite sul territorio, perché comunque le attività che sono presenti sul territorio sono le attività che sono punto di riferimento nel rafforzamento dell'offerta sanitaria a tutto tondo. Quindi da questo punto di vista è da accogliere e da far propria, da sposare pienamente la richiesta del Consigliere Babazzi di riuscire a fare in modo che l'attuale Presidio di via Vivaldi possa riuscire a avere la propria dimensione con dei nuovi spazi che ci consenta di avere a disposizione delle aree per sviluppare da una parte la RSA e da una parte i servizi presenti sul territorio. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Ci ha fatto anche un'illustrazione di quelle che sono le prospettive future. Direi che possiamo aprire la votazione, se non ci sono interventi ulteriori, la votazione su questa questa mozione. Se si può aprire la votazione su questa mozione. Possiamo chiudere... ancora no. Vari deve votare. Ora ha votato. Allora: 16 voti favorevoli, quindi la mozione è stata approvata a larga maggioranza dei presenti.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Baldini Luigi, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

(Vedi deliberazione n. 39 del 22/06/2022)

La Presidente L. Lazzeri: “Ora mi spiace che il Consigliere Meriggi ci abbia lasciato, abbia lasciato quest'aula. Volevo dire a tutti i Consiglieri che il prossimo Consiglio, che quasi certamente come l'Assessore Giorgi diceva, ci sono degli atti che devono essere votati entro la fine di luglio, verrà fatto il 26, mi sembra, vero? Il 28 di luglio e lo faremo la mattina. Quindi lo faremo la mattina anche presto in modo da cercare di avere questa sala in una condizione di meno calore di quello che abbiamo avuto stasera. Io vi ringrazio per la resistenza a questa sala. Grazie davvero. Chiudo il Consiglio. Sono le 19:05.”

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:05.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Landi